



COMUNE DI LODI
Provincia di Lodi

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013/2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

al 31-12-2013	44.529
al 31-12-2014	44.769
al 31-12-2015	44.945
al 31-12-2016	45.212

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco:

SIMONE UGGETTI

Assessori:

BONALDI DOMENICO

BRESSANI ERIKA

CESANI SILVANA

FERRARI ANDREA

PIACENTINI SIMONE

POZZOLI SIMONETTA

TADI SERGIO (dal 23/7/2014)

BRUNETTI ENRICO (fino al 22/7/2014)

PREMOLI TOMMASO (fino al 9/7/2015)

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente:

COLIZZI GIANPAOLO

Consiglieri:

TAGLIAFERRI LAURA

MAGRINI SUSANNA

ACERNOZZI ERNESTO

BOSONI DAVID (fino al 19/7/2016)

FOLLETTI ROBERTO (dal 19/7/2016)

ARIANO GUIDO

BASTICI ALBINO

CACCAMO DEMETRIO

COZZI LILIANA

SINIBALDI SILVIA (fino al 13/05/2014)

MONFORTE GIUSEPPE (dal 13/05/2014)

MONDANI GIANMARIA (fino al 11/9/2014)

TORRI CARLA (dal 11/9/2014)

FERRARI AURELIO (fino al 9/3/2015)

BARONI STEFANIA (dal 9/3/2015 al 14/4/2016)

ROLLANDI MONICA (dal 14/4/2016)

DACCO' GIORGIO
 CASSANI STEFANO
 MUSITELLI LORENZO (fino al 9/3/2015)
 BOSANI ENRICO (dal 9/3/2015)
 LACCHINI LUIGI (fino al 24/09/2013)
 MUSITELLI LORENZO (dal 24/09/2013)
 COMINETTI GIULIANA
 SEGALINI ALBERTO
 BONESCHI MATTEO
 CASANOVA SARA
 MAGGI LORENZO
 GHIZZONI GIOVANNI
 ZANIBONI MAURIZIO
 BURINATO ADELE
 MILANESI FRANCESCO
 TADI SERGIO (fino al 4/9/2014)
 SANTANTONIO GIANFRANCA (dal 4/9/2014)
 RESTUCCIA ANTONIO
 NARDONE ANTONELLO
 VITELLI STEFANO
 SFONDRINI MICHELA
 SARI ALICE
 ROSSI PAOLO
 CONIA DOMENICO (fino al 24/09/2013)
 FENOCCHI EUGENIO (dal 24/09/2013 al 17/12/2013)
 DEGANO LUCA (Dal 17/12/2013)

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

FUNZIONIGRAMMA

AREA UNICA DI COORDINAMENTO:

Unità Organizzativa Polizia Municipale – Mobilità

Settore 1 Amministrazione Generale - Organizzazione e Metodo

Settore 2 Servizi al Cittadino

Settore 3 Economico Finanziario

Settore 4 Istruzione e Cultura

Settore 5 Politiche Sociali

Settore 6 Lavori Pubblici/Gestione Territorio/Ambiente

- Pianificazione strategica degli interventi e delle attività
- Coordinamento dei settori
- Monitoraggio dell'impatto delle politiche e degli interventi realizzati

Unità Organizzativa Polizia Municipale - Mobilità

- Polizia Locale
- Traffico e trasporti

Settore 1 Amministrazione Generale - Organizzazione e Metodo

- Segreteria generale
- Staff del Sindaco
- Presidenza Consiglio Comunale
- Personale – stipendi
- Medicina del lavoro
- Affari legali – espropri
- Informatica
- Informazione tecnologica
- Politiche temporali
- Società partecipate
- Portierato
- Centro copie
- Gemellaggi
- Comunicazione ed informazione – URP
- Statistica

Settore 2 Servizi al Cittadino

- Anagrafe – Elettorale – Leva – Stato civile
- Protocollo – messi
- Servizi cimiteriali
- Sport e promozione della città

Settore 3 Economico Finanziario

- Servizio di ragioneria e contabilità
- Servizio centro unico acquisti
- Servizi finanziari ed elaborazione dati per controllo di gestione
- Servizi tributari

Settore 4 Istruzione e Cultura

- Biblioteca
- Museo
- Archivio
- Cultura
- Teatro
- Politiche giovanili e occupazionali
- Pari opportunità e condizione femminile
- Pace e Cooperazione
- Istruzione

Settore 5 Politiche Sociali

- Servizi socio assistenziali
- Servizi agli anziani
- Servizi ai disabili ed adulti in difficoltà/immigrati

Settore 6 Lavori Pubblici/Gestione Territorio/Ambiente

- Urbanistica
- Catasto

- Sportello unico edilizia
- Sportello unico attività produttive/Commercio
- Edilizia pubblica
- Patrimonio e polizia idraulica
- Manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio pubblico
- Cimiteri
- Sicurezza sul lavoro
- Piano di governo territoriale
- Viabilità
- Ambiente e verde pubblico
- Accordi di programma
- Progettazione e direzione lavori opere pubbliche
- Protezione civile
- Parco automezzi e servizio scuolabus

Ufficio speciale sui controlli interni, piano anticorruzione e trasparenza

Direttore: NO

Segretario: MASULLO SILVIO

Numero dirigenti: n. 6, di cui n. 2 ex art. 110, comma1, TUOEL

Numero posizioni organizzative: n. 4

Numero totale personale dipendente:

Anno	n.
al 31.12.2012	265
al 31.12.2013	265
al 31.12.2014	258
al 31.12.2015	242
al 31.12.2016	233

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ente è commissariato dal 22 agosto 2016 a seguito di dimissioni del Sindaco.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non si è trovato in nessuna delle condizioni descritte.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Le principali criticità, trasversali a tutti i settori, hanno riguardato:

- L'estrema difficoltà di operare un turn over del personale, dovuta sia a cause esterne che interne (blocchi alle assunzioni imposte dalle varie normative succedutesi nel tempo, difficoltà di bilancio dovute soprattutto alla contrazione dei trasferimenti statali, nuova struttura della contabilità armonizzata). Tale criticità ha comportato, com'è facilmente intuibile, un certo "affanno" dell'ente, soprattutto nel rispetto dei tempi di conclusione di procedure; una accentuata demotivazione del personale rimasto (riscontrabile anche attraverso le indagini di clima annuali), che si è trovato a far fronte a molte nuove incombenze con risorse umane sempre più scarse; l'aumento dell'età media del personale, che ormai è pari a 51 anni. A tutto ciò, si è fatto fronte confidando soprattutto nel grande senso di responsabilità del personale;
- L'introduzione della nuova contabilità armonizzata ha prodotto un incremento di adempimenti a carico di tutti gli uffici assai difficile da assorbire, soprattutto in una situazione di depauperamento del personale degli uffici, a partire dal Settore Economico-Finanziario. L'armonizzazione contabile, per quanto utile ai fini statistici e di omogeneizzazione della lettura dei dati, prevede adempimenti a carico di ogni ufficio che grava ormai per una percentuale importante sul totale del lavoro. A tale criticità, si è provato a far fronte, distribuendo meglio le competenze degli uffici, aumentando la formazione sul tema e accentuando il coordinamento su tutti gli aspetti critici;
- La riduzione dei trasferimenti statali ha comportato una compressione delle entrate difficilmente assorbibile da entrate proprie, soprattutto in un regime di blocco di aumenti delle imposte e tasse locali e delle addizionali previste dalla legge. A tale criticità, si è fatto fronte soprattutto attraverso la riduzione di spesa del personale e la riduzione di spesa sull'acquisto di beni e servizi, cercando di incidere il meno possibile sulla loro regolare erogazione e qualità.

In aggiunta a quanto detto, si deve segnare:

- Nel Settore Sociale, nel corso del triennio 2013/2016 si è registrata una diminuzione delle assegnazioni storiche dal Fondo nazionale Politiche Sociali e dal Fondo Sociale Regionale, ed un proliferare sia a livello nazionale che regionale, di interventi sperimentali e una ricerca di soluzioni di finanziamento di brevissimo periodo.
Oltre alle modalità diverse di gestione delle risorse in entrata, si è posto il problema di dover accompagnare l'utenza sia dal punto di vista informativo e di redazione della domanda di accesso alle varie misure.
Questi finanziamenti hanno comportato infatti un carico tecnico-amministrativo notevole sui comuni, e problemi di frammentarietà del sistema di finanziamento con pericoli di duplicazioni.
- Nel settore delle Mobilità, Le criticità riscontrate nel settore Trasporto Pubblico Locale sono state causate dal perdurare della fase di transizione intercorsa dall'approvazione della Legge Regionale n. 6/2012 e l'effettiva costituzione e operatività dell'Agenzia di Trasporto Pubblico Locale del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza Brianza, Lodi e Pavia. Tale criticità ha comportato un ritardo nella predisposizione del nuovo Piano di bacino.
- Nel settore Lavori pubblici e programmazione territoriale, la riduzione dei fondi messi a disposizione dall'Università degli Studi di Milano, e finalizzati all'intervento inserito nell'AdP relativo all'insediamento delle facoltà di Veterinaria ed Agraria a Lodi con conseguente necessità da parte del Comune (Stazione Appaltante) di non procedere con l'aggiudicazione definitiva all'ATI aggiudicataria provvisoria, per la realizzazione della Società di Trasformazione Urbana. Ne è scaturito contenzioso prima dinanzi al TAR e poi dinanzi al Consiglio di Stato. La

problematica si è risolta fortunatamente in modo favorevole per l'Amministrazione comunale, ma ha comportato un lavoro molto impegnativo e oculato.

Inoltre, la revoca del contributo di Fondazione CARIPLO (200.000 €), a lavori ormai conclusi, per l'attuazione del progetto di "Lodi sotterranea". Criticità risolta con il riconoscimento delle somme inizialmente concesse anche a seguito di rendicontazione tardiva.

Si riscontra anche la criticità conseguente al cambio normativo in materia di contratti pubblici di lavori con eliminazione della possibilità di ricorso all'appalto integrato complesso con conseguente necessità di rivedere i procedimenti di due importanti progetti strategici (Riqualificazione Parco Isola Carolina e Ampliamento sottopasso ferroviario) reperendo le somme per le progettazioni definitiva ed esecutiva con scelta di rimuovere dalla programmazione OO.PP. il progetto di Riqualificazione Parco Isola Carolina.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

NEGATIVO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nel corso del mandato, allo Statuto comunale non sono state apportate modificazioni.

Sono stati modificati e/o adottati i seguenti Regolamenti comunali per le ragioni sinteticamente espresse a fianco di ciascuno:

Delibera	Oggetto	Motivazioni
N. 57 di Consiglio Comunale del 21/11/2013	MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMU	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 62 di Consiglio Comunale del 28/11/2013	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA VARIAZIONE DELL'ALiquOTA DI COMPARTECIPAZIONE DELL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF EX. ART. 1, COMMA 3, D.LGS. 360/1998	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 11 di Consiglio Comunale del 11/02/2014	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO PREVISTO DALL'ART. 27 C.5, 7 E 8 DEL D.LGS N.285/92 E S.M.I.	SCELTA AMMINISTRATIVA DI ISTITUZIONE DEL CANONE
N. 22 di Consiglio Comunale del 27/02/2014	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO AI SENSI DELL'ART.81 COMMI 1 E 3 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N.12.	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 29 di Consiglio Comunale del 03/04/2014	APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE IN FORMA ASSOCIATA DEL COMUNE DI LODI A CUI ADERISCONO I COMUNI DI "BOFFALORA D'ADDA", "CRESPIATICA", "GALGAGNANO", "MASSALENGO", "MONTANASO LOMBARDO", "OSSAGO LODIGIANO", "TAVAZZANO CON VILLAVESCO", "CAVENAGO D'ADDA", "CORNEGLIANO LAUDENSE", "UNIONE DI COMUNI LOMBARDA - OLTRE ADDA LODIGIANO", "SAN MARTINO IN STRADA", E "SORDIO"	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 38 di Consiglio Comunale del 29/04/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - PARTE I: TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 50 di Consiglio Comunale del 20/05/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - PARTE II: TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 52 di Consiglio Comunale del 20/05/2014	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - PARTE III: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 54 di Consiglio Comunale del 20/05/2014	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - PARTE I: TASSA SUI RIFIUTI (TARI).	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 32 di Consiglio	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL	ADEGUAMENTO

Comunale del 09/03/2015	RILASCIO DEL "CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO PER DISABILI" AI SENSI DEL D.P.R. 30 LUGLIO 2012 N°151 ED IN CONFORMITA' ALLA RACCOMANDAZIONE N°98/376/CE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA.	NORMATIVO
N. 51 di Consiglio Comunale del 28/04/2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - PARTE I: TASSA SUI RIFIUTI (TARI).	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 55 di Consiglio Comunale del 07/05/2015	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - PARTE II: TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI TASI.	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 57 di Consiglio Comunale del 07/05/2015	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO PREVISTO DALL'ART.27 C.5,7,8 DEL D. LGS. N.285/92 E SMI.	ADEGUAMENTO A SEGUITO DI GIURISPRUDENZA
N. 73 di Consiglio Comunale del 09/06/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA.	ADESIONE ALL'AGENZIA REGIONALE TRASPORTO (LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 6/2012)
N. 87 di Consiglio Comunale del 16/07/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE AI SENSI DEL NUOVO ISEE (DPCM N. 159/2013).	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 112 di Consiglio Comunale del 28/09/2015	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SUI CRITERI DI INSEDIAMENTO DI NUOVI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO CON VINCITA IN DENARO (ART. 110, COMMA 6 DEL T.U.L.P.S.) E DI SISTEMI DA GIOCO VIDEO LOTTERY TERMINALS	FINALIZZATO AL CONTRASTO ALLA LUDOPATIA
N. 27 di Consiglio Comunale del 12/04/2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - PARTE I: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) -	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 31 di Consiglio Comunale del 14/04/2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - PARTE II: TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI TASI -	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 33 di Consiglio Comunale del 14/04/2016	MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - PARTE III: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	ADEGUAMENTO NORMATIVO
N. 35 di Consiglio Comunale del 14/04/2016	MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE	ADEGUAMENTO NORMATIVO

2. Attività tributaria.

2.2 Attività tributaria: politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

2.2.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote IMU	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Aliquota abitazione principale e relative assimilazioni	0,4% A/1 – A/8- A/9	0,6% A/1 – A/8- A/9	0,6% A/1 – A/8- A/9	0,6% A/1 – A/8- A/9
Detrazione	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Comodato Gratuito Con indicatore ISEE fino a €. 25.000; superiore a €. 25.000,00	0,4 0,76	=	=	=
Comodato gratuito		0,76%	0,76%	0,76%
Unità con contratto a canone concordato: durata 6+2 durata 3+2	0,64% 0,69%	0,64% 0,69%	0,64% 0,69%	0,64% 0,69%
Unità per svolgimento attività produttiva (commerciale, artigianale)	0,87%	0,87%	0,87%	0,87%
Fabbricati rurali	0,2%	Esente	Esente	Esente
Unità in categoria D5	1,06	1,06	1,06	1,06
Altri immobili	1,05	1,05	1,05	1,05

Aliquote TASI	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Abitazione principale	Non esistente	0,3%	0,3%	Esente
Detrazioni per fasce di rendita		Min 50 Max 120	Min 50 Max 120	=
Detrazioni per figli Fino a 26 anni		€.30,00 ciascuno	€.30,00 ciascuno	=
Abitazioni principali A/1 A/8 A/9	Non esistente	0,08%	0,08%	0,3 per mille
Fabbricati imprese costruttrici	Non esistente	0,25%	0,25%	2,5 per mille
Fabbricati rurali	Non esistente	0,1%	0,1%	1 per mille

2.2.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionali IRPEF	2013	2014	2015	2016
Aliquota minima	0,60	0,60	0,60	0,60
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	€. 15.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00	€. 15.000,00
Aliquote differenziate	SI	SI	SI	SI

2.2.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	TARSU	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio procapite	€.153,80	€.165,78	€.168,20	€.163,98

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni, articolato nelle funzioni e attività descritte nell'art. 147 del TUOEL, è strutturato in:

- a) controllo di regolarità amministrativa e contabile diretto alla verifica della legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e alla regolarità contabile degli atti dell'ente;
- b) controllo di gestione diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- c) controllo strategico diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- d) controllo sugli equilibri finanziari diretto a garantire il controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione della cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno,

mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

- e) controllo sulle società partecipate non quotate diretto a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, nonché la redazione del bilancio consolidato;
- f) controllo sulla qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni diretto a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente;
- g) valutazione della dirigenza finalizzato a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale e le loro competenze organizzative e gestionali.

La strutturazione dei sistemi di controllo interni risulta articolata nei seguenti organi e unità organizzative:

- a. Segretario generale;
- b. Dirigente d'Area;
- c. Responsabile dei servizi finanziari;
- d. Dirigenti;
- e. La giunta e il Consiglio;
- f. Il sindaco;
- g. I revisori del conto;
- h. Il Nucleo di valutazione.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

PROGRAMMA DI MANDATO
(punti estratti dal Programma)

INTERVENTI REALIZZATI A FINE MANDATO

1)PERSONALE ... la semplificazione dei procedimenti burocratici e l'aumento dell'efficienza amministrativa del Comune possono rappresentare il "motore" di un processo di innovazione capace di coinvolgere l'intera società. L'utilizzo di nuove tecnologie, la riduzione degli adempimenti per le pratiche amministrative di persone ed imprese, la semplificazione e velocizzazione dei rapporti con gli utenti anche tramite i nuovi mezzi di comunicazione, sono davvero in grado di aumentare la produttività della "azienda Comune", migliorare la qualità delle	Si è proceduto a processi di razionalizzazione del personale strettamente connessi sia ai vincoli di spesa e di limitazione del turn over, sia ai processi di efficientamento e innovazioni tecnologiche e organizzative che hanno consentito un sostanziale assolvimento delle funzioni degli uffici e dei servizi con maggiore efficienza e produttività, pur con evidenti difficoltà e carenze in alcuni determinati settori. Dirigenti: la riduzione attuata è stata da 8 a 5 dirigenti (2 pensionamenti non sostituiti e 1
---	---

prestazioni, avvicinare amministrazione e cittadinanza. Riduzione dei dirigenti comunali: i due dirigenti che andranno in pensione nel corso del 2013 non saranno sostituiti, consentendo un taglio alla spesa per il personale di circa 300.000 euro all'anno. Semplificare le procedure amministrative e migliorare i servizi alle imprese per aumentare la capacità di attrarre investimenti produttivi in città: potenziamento dello Sportello Unico, gestione on line della maggior parte dei passaggi delle pratiche	dirigente dimissionario le cui funzioni sono state conferite al Segretario generale). Vedi punto 9 EFFICIENZA E INNOVAZIONE
2) LAVORI PUBBLICI Le parti del Programma di mandato sono riportate nel successivo punto 3 GESTIONE DEL TERRITORIO	Sistema delle difese spondali del fiume Adda Dopo la realizzazione dell'argine lungo la strada per Boffalora (opera progettata e realizzata dal Comune) sono state completate le difese spondali sulla sponda destra, dal ponte napoleonico al quartiere Martinetta (intervento finanziato ed eseguito da Aipo), dotando in questo modo la città di altre due difese idrauliche previste nel programma delle opere da realizzare per salvaguardarla dalle esondazioni del fiume Adda. Nuova Piazza all'Albarola Realizzato, con un investimento di 700.000 €, il nuovo spazio attrezzato, con aree verdi, zone relax e aree giochi nell'area interna ai palazzi del quadrilatero via Maestri del Lavoro-via Saragat-via Codazzi-via Aldo Moro. Con quest'opera si è dotato uno dei quartieri più popolosi e "giovani" della città di un luogo di incontro e di aggregazione, migliorandone la qualità urbana e sociale. Il progetto dell'opera è stato il frutto di un percorso di partecipazione e condivisione con i residenti dei palazzi circostanti la piazza e dell'intero quartiere che hanno contribuito con proposte e suggerimenti alla sua definizione. Nuovo canile a San Grato E' stato realizzato il nuovo canile, una struttura

moderna e accogliente a servizio della città e di altri 35 comuni del territorio, gestita dall'Associazione per la Difesa del Cane: il progetto è stato coordinato dal Comune ed ha ottenuto € 150.000 di contributo regionale, che si aggiungono a € 230.000 cofinanziati dagli enti locali.

Manutenzioni e sicurezza stradali

Più di 120 vie della città sono state rifatte tra il 2013 ed il 2015, con un investimento di € 3.300.000, ai quali si sommano gli € 800.000 del progetto "Lodi Sicura" (finanziato dalla Regione al 50%), un piano per la sicurezza di ciclisti e pedoni in città: tra gli interventi più significativi la riqualificazione della viabilità nella zona dell'Ospedale Maggiore e la nuova passerella ciclopedonale a San Grato. A quest'opera si aggiunge una nuova passerella di congiunzione tra la zona "Spina Verde" e Viale Dalmazia, realizzata dall'impresa costruttrice che ha realizzato il complesso residenziale, per facilitare la mobilità ciclistica e pedonale verso il centro città.

Videosorveglianza

Completato il nuovo sistema di controllo con telecamere, 36 postazioni che si aggiungono alle 24 già esistenti, collegate in un circuito che trasmette le immagini in contemporanea a tutte le Forze dell'Ordine, permettendo un presidio costante e aiutando le indagini su episodi di criminalità.

Depuratore

Avviato il potenziamento del depuratore comunale, che verrà portato ad una capacità per servire 60.000 abitanti rispetto ai 45.000 della città; estesi i collegamenti alla rete fognaria per il collegamento di tutte le utenze.

Piu' parcheggi, anche per i disabili

L'offerta di aree per la sosta in centro aumentata con i 180 posti auto del nuovo parcheggio di via Serravalle; nelle aree residenziali circa 200 nuovi posti auto a striscia

	bianca grazie alla rimozione dei cassonetti dei rifiuti; riqualificato il parcheggio di via Bassi; nuovo parcheggio presso la piscina coperta; nuovo regolamento per la sosta dei disabili, raddoppiato il numero di posti auto riservati nella zona dell'Ospedale Maggiore. Mobilità ciclabile La rete delle piste ciclabili ha raggiunto una estensione di circa 40 km, pari a un terzo dell'intera rete viabilistica della città: tra gli interventi più significativi il sopraccitato nuovo collegamento ciclabile sul cavalcavia di San Grato, con prolungamento della pista da viale Milano (investimento di circa € 400.000), e la ciclabile Lodi-Boffalora sull'argine sinistro del fiume Adda. Realizzata la manutenzione del parco biciclette del servizio pubblico di noleggio gratuito.
3) GESTIONE DEL TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE Periferie al centro: strutture e servizi per migliorare la qualità della vita nelle varie zone della città (orti urbani, frutteti civici, case dell'acqua, parchi di quartiere) e spazi per favorire l'incontro, il confronto e la partecipazione (Case del Quartiere come quella in realizzazione a San Fereolo e centri civici come quello in programma sull'area ex-ATM in via Lodivecchio) Mobilità sostenibile: biciclette, trasporto pubblico e auto elettriche. La rete di collegamenti sulle due ruote (che attualmente si sviluppa per 40 chilometri, quasi un terzo della viabilità comunale) sarà ulteriormente estesa e articolata all'interno dell'area urbana e nei contesti naturalistici ai suoi margini (in particolare in prossimità del fiume), progressivamente implementando quanto previsto dal Biciplan adottato dal Comune anche per la riqualificazione di alcuni dei percorsi già esistenti Riqualificazione del Parco dell'Isola Carolina:	Riqualificazione area ex ABB E' stato definito l'accordo con la proprietà ed è stato presentato il progetto per il recupero dell'area industriale dismessa dall'ex ABB in viale Pavia. Si tratta di un grande intervento di riqualificazione che trasformerà l'assetto urbanistico del quartiere in una zona di cerniera tra il Centro città e il quartiere San Fereolo – Robadello. Il progetto prevede due grandi aree separate da una nuova strada di collegamento tra via Fascetti e via Sant'Angelo. Nella prima a nord si concentreranno gli interventi di valenza pubblica: un parco di 6.300 m2 e 204 parcheggi ad uso pubblico. Nella seconda a sud si svilupperà il progetto residenziale di carattere privato: 21.000 m2 organizzati in 7 isole residenziali di dimensioni omogenee, con edifici di altezza massima 8 piani e due piani interrati, per un totale di circa 200 appartamenti ed una popolazione equivalente di circa 500 persone. Nell'ambito del progetto e prima dell'avvio dei lavori, la proprietà ha anticipato al Comune oneri di urbanizzazione per € 3.100.000 finalizzati al raddoppio del sottopasso pedonale tra Via Nino Dall'Oro e Via Fascetti, giunto alla

la più grande area verde attrezzata della città verrà recuperata come già avvenuto per i Giardini del Passeggio, con un intervento che ne valorizzerà il pregio ambientale e ne migliorerà la fruizione, sulla base di un progetto già approvato e pronto alla realizzazione; Risparmio energetico: Lodi dovrà confermare e consolidare la sua posizione di eccellenza nazionale nel campo della produzione di energia da fonti rinnovabili con impianti di proprietà pubblica o in concessione a privati su aree pubbliche (tra i primi dieci capoluoghi di Provincia sia per solare termico che fotovoltaico). Il primo obiettivo è coprire la maggior parte del fabbisogno energetico di edifici pubblici e illuminazione pubblica con elettricità non prodotta da idrocarburi (quasi un quinto dei lampioni della città è già attualmente "fossil free"), oltre a introdurre misure di razionalizzazione ed aumento dell'efficienza che consentano di ridurre i consumi a parità di prestazioni (come i lampioni a Led che la nostra città è stata tra le prime a sperimentare). Lodi è stata una delle prime città italiane a sottoscrivere il Patto Europeo dei Sindaci, mettendo a punto un Piano per l'Energia Sostenibile approvato dalla Commissione Europea, che mira a ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, con un importante contributo atteso dallo sviluppo dell'edilizia sostenibile, grazie alla realizzazione di edifici dai bassi consumi e in grado di produrre surplus di energia. Ugualmente strategico è lo sviluppo di una filiera del risparmio energetico e dell'edilizia ecocompatibile, capace di sostenere un settore in pesante recessione partendo dal mercato delle ristrutturazioni, sulla base delle avanzate norme sull'efficienza energetica degli edifici inserite fin dal 2008 nel Regolamento Edilizio Comunale, che hanno portato Lodi all'avanguardia in uno dei settori a più alto contenuto innovativo e con maggiori potenzialità di crescita dell'economia	progettazione esecutiva. Parco Isola Carolina Attraverso un percorso di partecipazione dei cittadini che ha visto vari incontri di discussione e confronto, è stato definito un progetto preliminare per la riqualificazione del parco, che prevede la tutela del rilevante patrimonio arboreo esistente, il miglioramento degli accessi con una nuova passerella da via del Guasto e un ascensore panoramico, la realizzazione dell'illuminazione a led, un'area cani e un nuovo bordo verde su viale Dalmazia in sostituzione della cancellata con una siepe naturale. Illuminazione pubblica E' stato realizzato il piano di riqualificazione della rete di illuminazione pubblica con la sostituzione con nuove lampade Led della metà dei 5.000 lampioni della città, con un investimento di € 2.500.000. Sono inoltre stati installati circa 100 nuovi punti luce in varie zone della città. E' stato risolto il contenzioso con Enel circa la gestione del sistema di illuminazione pubblica. Patrimonio arboreo: E' stato condotto un costante monitoraggio dei circa 8.000 alberi del patrimonio pubblico, sulla base di un programma di controlli affidato ad agronomi e fitopatologi, dal quale è scaturita l'eliminazione di alberi a rischio schianto (circa 150 in due anni, tra cui 33 in viale Rimembranze e viale Piacenza); sono stati messi a dimora oltre 250 alberi e oltre 1.700 arbusti nel solo 2015. Energia: fonti rinnovabili e risparmio energetico Dal 2014, tutti i consumi di energia del Comune sono da fonti rinnovabili (circa 2.700 tonnellate di minori emissioni di CO2). Raddoppiata la rete del teleriscaldamento, che ha raggiunto 18 Km lineari servendo la metà della città consentendo un notevole risparmio energetico e minore inquinamento. Con questo
--	---

nazionale.....

- Sperimentazione negli edifici pubblici di sistemi di climatizzazione con pompa di calore e scambio idrotermico a circuito chiuso.

Un fiume più sicuro e da vivere. Con il completamento dell'argine lungo la strada per Boffalora, il Comune ha concluso gli interventi di un piano di messa in sicurezza del tratto urbano dell'Adda realizzato dal 2006 ad oggi con grande dispendio finanziario (investiti oltre 8 milioni di euro) e assumendosi responsabilità che sarebbero di altri enti: l'unica opera di cui le autorità competenti si sono fatte carico (il nuovo argine tra il ponte e la Martinetta, in sponda destra) è stata finalmente appaltata, ma l'aggiudicazione non è stata formalizzata a causa di un ricorso, che si auspica possa risolto tempestivamente, avviando i lavori. Affrontata e risolta la questione prioritaria della sicurezza, ci sono ora le condizioni per riportare il fiume al centro della vita sociale e ricreativa della città, valorizzandone il corso con percorsi naturalistici ciclabili e pedonali (come quello tra Lodi e Boffalora), punti di ristoro (a partire dal Bar del Paesaggio in costruzione), aree verdi attrezzate (parco dell'Isolabella), infrastrutture e servizi per la navigazione (attracco per imbarcazioni a valle del ponte), riqualificazione dell'arredo urbano (pavimentazione e illuminazione del lungofiume, illuminazione artistica dell'Isolotto Achilli).

Urbanistica: difendere la risorsa suolo. Come testimonia anche una recente ricerca dell'Istat, Lodi è tra le città italiane con la minor quota di territorio urbanizzato rispetto all'estensione comunale. Il nuovo Piano di Governo del Territorio ribadisce e rafforza questa caratteristica, con un deciso taglio alle previsioni di crescita del vecchio Prg (ridotte da oltre 70.000 a poco più di 50.000 abitanti, in particolare diminuendo la capacità edificatoria nell'oltre Adda), la tutela delle aree agricole e naturali, l'indicazione di una

ampliamento Lodi si posiziona dal 30 al 20 posto nella classifica nazionale.

Case dell'acqua

Realizzate 3 nuove Case dell'acqua che si aggiungono a quella da tempo presente in Via Tortini. I nuovi distributori di acqua sono stati collocati a Campo Marte, in Via Lodivecchio, a San Bernardo e servono acqua naturale e frizzante al costo di 0,05 € al litro.

Con questo sistema, oltre a contenere i costi per le famiglie, si produce un notevole beneficio ambientale con il risparmio delle bottiglie di plastica

priorità per il recupero degli insediamenti dismessi, la conferma della tangenziale come limite invalicabile dell'area urbana. Le uniche eccezioni a questo "confine" sono rappresentate dal polo universitario al di là del Sandone In generale, per rafforzare le politiche di contenimento del consumo di suolo, verrà dedicata particolare attenzione al recupero del patrimonio esistente, da favorire anche tramite agevolazioni per chi effettua ristrutturazioni di edifici residenziali (per esempio sconti sulla Tosap per i ponteggi, riduzioni o esenzioni dei diritti sui costi di costruzione). Per quanto riguarda la riqualificazione e la realizzazione di nuovi edifici pubblici, le progettazioni dovranno essere fortemente orientate all'abbattimento delle barriere architettoniche per agevolare l'accessibilità dei disabili e ad una particolare attenzione per le esigenze dei bambini.	
4) ISTRUZIONE PUBBLICA Polo Universitario Un'importanza strategica va riconosciuta al completamento del polo universitario e della ricerca, da una parte realizzando le strutture per consentire il definitivo ed integrale trasferimento da Milano a Lodi della Facoltà di Veterinaria e dei dipartimenti a vocazione biotecnologica della Facoltà di Agraria, dall'altra avviando il progetto del Parco Industriale di Villa Igea, che può concretamente portare in città investimenti per l'insediamento di nuove imprese e creazione di lavoro, in uno dei pochi settori ancora in sviluppo, legato alla vocazione agroindustriale del territorio e capace di generare forte indotto; Mantenere servizi di qualità. Con un investimento di circa 3 milioni di euro all'anno, il Piano per il Diritto allo Studio garantisce servizi essenziali per gli alunni e le loro famiglie, che devono essere confermati e se possibile sviluppati, sempre con grande attenzione al contenimento delle tariffe:	Polo Universitario di Veterinaria E' stato ridefinito l'Accordo di Programma con l'Università degli Studi, La Regione, la Provincia e la Camera di Commercio per il trasferimento integrale della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano al polo di Lodi; il nuovo accordo ha adeguato il progetto iniziale alle attuali esigenze della Facoltà, con un minor impegno economico del Comune dagli oltre 10 milioni iniziali a 5.175.000 €. Dopo l'accordo è partito il cantiere nel mese di dicembre 2015 ed i lavori saranno conclusi entro i primi mesi del 2018 con avvio dell'attività didattica nell'anno accademico 2018/2019. Il progetto è suddiviso in due lotti funzionali, il primo relativo agli edifici per la didattica e i servizi, il secondo agli edifici per le attività dipartimentali. Il nuovo Campus, progettato dall'architetto giapponese Kengo Kuma, si inserisce nel contesto agricolo creando un forte legame con il paesaggio della campagna lodigiana. Il complesso sarà strutturato come una cascina, mantenendo un lato della corte aperto verso la campagna e gli

refezione scolastica (carta dei servizi a garanzia della qualità delle derrate alimentari, stretto rapporto con produttori locali e biologici, menù vari e bilanciati, confronto costante con le famiglie attraverso le commissioni mensa); pre e post scuola (essenziale per la conciliazione dei tempi casa/lavoro, consente di anticipare l'ingresso e posticipare l'uscita, garantendo vigilanza e assistenza nello studio: verranno riviste le tariffe, introducendo una fascia di esenzione per i redditi più bassi); trasporto scolastico (agevola la frequenza puntuale degli alunni che vivono a particolare distanza dalle scuole: l'obiettivo è di confermarne la gratuità per i residenti in Lodi, con l'applicazione di una tariffa per i non residenti; per chi abita a distanze più contenute dagli istituti, verrà sviluppato il progetto Pedibus di accompagnamento pedonale); assistenza individuale (favorisce l'integrazione scolastica dei disabili e supporta una didattica il più possibile inclusiva, avvalendosi di educatori qualificati); sostegno al ruolo pubblico della scuola paritaria (l'importante contributo che le scuole paritarie garantiscono all'istruzione pubblica, soprattutto in riferimento alla fascia d'età 3/6 anni, è riconosciuto con il sostegno economico ai servizi essenziali, attraverso lo strumento delle convenzioni fin qui adottate e periodicamente rinnovate); interventi a sostegno delle attività formative (nel rispetto della autonomia progettuale delle scuole, oltre a contribuire al finanziamento delle iniziative il Comune collaborerà con gli istituti per garantire la continuità delle buone pratiche fin qui emerse e cogliere nuovi spunti per soddisfare mutate esigenze).

Contrastare la dispersione scolastica: è un tema importante, sul quale il Comune può esercitare un ruolo, collaborando con le dirigenze scolastiche e le famiglie per creare una rete a salvaguardia della continuità dei percorsi formativi dei nostri ragazzi. Bisogna quindi monitorare i dati effettivi sulla dispersione in città, raccordandosi con l'Ufficio

edifici dell'università già esistenti.

L'investimento complessivo è di € 62.000.000. Il trasferimento della Facoltà porterà a Lodi circa 2.500 tra studenti e personale docente e non docente. Il cluster dell'innovazione e della ricerca costituito dal Parco Tecnologico e dal Polo universitario fanno di Lodi la capitale della ricerca agroalimentare.

Nuova sede dell'Asilo "Giardino"

Sono stati completati i lavori ed ha iniziato l'attività la Scuola dell'infanzia Giardino, una struttura all'avanguardia, più spaziosa (con il raddoppio degli spazi interni rispetto alla precedente sede), più accogliente, più sicura e dotata di un ampio giardino esterno.

Scuole più sicure ed accoglienti

Sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria e riqualificazioni mirate come il rifacimento del tetto nei due plessi alle Elementari di San Gualtiero, dei servizi alla "Scuola Pascoli" e della pavimentazione della palestra alla "Scuola Don Gnocchi".

Realizzati anche impianti **di allarme** antintrusione nella maggior parte degli edifici scolastici dopo reiterati episodi di furti e atti vandalici.

Riqualificazione energetica alla scuola "Jasmin"

Nell'ambito delle opere negli edifici scolastici, un importante intervento di riqualificazione energetica è stato presso la scuola dell'infanzia Jasmin per un ammontare di € 446.000, cofinanziato da Comune e Regione. I lavori eseguiti hanno riguardato: coibentazione della copertura, sostituzione degli infissi, ristrutturazione dell'impianto termico e installazione di un impianto di ventilazione.

Sono, inoltre, stati allacciati al Teleriscaldamento 9 edifici scolastici e riqualificati altri plessi per una complessiva riduzione di consumo di gas metano pari al 20%. Gli investimenti saranno ripagati con il

Scolastico Territoriale, l'Ufficio di Piano e le Parrocchie per avere un quadro conoscitivo completo e aggiornato della problematica...

Dimensionamento scolastico:

razionalizzazione, non tagli. Dall'anno scolastico 2013-2014 i 27 plessi della città tra materne, primarie e secondarie di primo grado (per un totale di circa 6.000 alunni) saranno organizzati in 5 Istituti Comprensivi, al posto delle 7 dirigenze precedenti. Il mondo della scuola è reduce da anni di pesanti tagli statali alle risorse ed il servizio istruzione del Comune deve farsi carico dello sforzo di trovare forme di gestione che garantiscano la salvaguardia dell'offerta formativa in città

Edilizia scolastica: manutenzione puntuale e riqualificazione degli spazi didattici. Il patrimonio comunale di edilizia scolastica è considerevole e richiede una costante opera di manutenzione e notevoli investimenti, che devono essere coordinati in una visione d'insieme e con una sinergia costante tra settore istruzione e lavori pubblici, sulla base di un piano pluriennale.

Sul piano della sicurezza, devono proseguire in modo sistematico gli interventi di messa a norma degli impianti elettrici e di adeguamento antincendio come quelli già realizzati alle medie Cazzulani e Don Milani), verrà completato il percorso avviato per passare dalla certificazione di idoneità statica a quella di agibilità per tutti gli edifici e verranno effettuate verifiche periodiche sul rischio sismico, oltre alla bonifica degli elementi in amianto (come già fatto alla materna di San Gualtero e alla materna Akwaba).

Proseguiranno anche gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici scolastici: dopo la materna Akwaba e le primarie Arcobaleno (per un investimento di 1.200.000 euro), è già pronto e finanziato un progetto da 500.000 euro per la materna Jasmine e successivamente sarà il turno del plesso di via Spezzaferri.

Nuove scuole in centro e nell'oltrefiume.

risparmio energetico, pari a € 70.000 all'anno e con la riduzione delle manutenzioni grazie alle nuove tecnologie.

Educazione civica ed alimentare

Sono state realizzate varie iniziative di Educazione civica per gli studenti con i progetti "Vivere la città" (su ambiente, cultura, servizi alla persona, diritti-doveri dei cittadini, educazione stradale) e "Orto in condotta", attivo all'Istituto Comprensivo "Lodi 3" per l'educazione alimentare.

Avvio del progetto "Nonno amico"

Avviato il progetto di sorveglianza davanti alle scuole, grazie alla collaborazione dei volontari anziani che offrono vigilanza e assistenza durante tutto l'anno scolastico per l'entrata e l'uscita dei bambini dalle scuole di C.so Archinti e di Via M. Cabrini.

Pedibus

Avviato il servizio di "mobilità sostenibile" per i bambini delle scuole elementari Don Gnocchi e Arcobaleno. Grazie alla convenzione con l'associazione Ciclodi, che ha organizzato il servizio, un buon numero di bambini hanno percorso il tragitto casa - scuola in gruppo con i compagni a piedi - anziché essere trasportati in auto dai genitori - sperimentando in questo modo una "buona pratica" che ha anche un forte valore educativo per assumere, da futuri cittadini, comportamenti più sani, sportivi ed ecologici.

L'inizio del nuovo mandato amministrativo vedrà la conclusione dei lavori di realizzazione della nuova sede della materna Giardino (1.500.000 euro), mentre il Piano dei Servizi approvato con il Pgt prevede un nuovo plesso materna-primaria a Campo Marte.	
5) CICLO DEI RIFIUTI Raccolta rifiuti: “porta a porta” in tutta la città. Tra il 2006 ed il 2012 la raccolta differenziata dei rifiuti è cresciuta in città dal 36 al 51%, grazie in particolare al passaggio in alcune zone (per una popolazione pari circa ad un quarto del totale dei residenti) dal conferimento in cassonetto al ritiro “porta a porta”, che dove è in vigore ha portato la separazione degli scarti al 70%. E' un buon risultato, che può essere migliorato, estendendo progressivamente il “porta a porta” a tutta la città, con evidenti benefici non solo per l'igiene ambientale, ma anche per le finanze di famiglie ed imprese, perché l'aumento della differenziata e la diminuzione dei costi di conferimento in discarica dei rifiuti indistinti ha permesso di lasciare invariata la tassa rifiuti da 8 anni ininterrottamente, benché a tale proposito incomba l'entrata in vigore della nuova Tares che, salvo auspiccate modifiche a livello legislativo, comporterebbe significativi aggravii, essendo caricata su questo prelievo anche una quota di oneri relativa ai cosiddetti “costi indivisibili” di alcuni servizi (illuminazione pubblica, manutenzione stradale e aree verdi).	Raccolta rifiuti “porta a porta” E' stato esteso gradualmente a tutta la città il sistema di raccolta differenziata “porta a porta”, partito dalle zone Laghi, Oltre Adda, coinvolgendo tutti i quartieri della città fino a quello di San Fereolo - Robadello - Albarola. Molto positivi i dati della percentuale di raccolta differenziata che sono passati dal 52% del 2014, quando era limitata al centro città, al 71% attuale, superando abbondantemente l'obiettivo prefissato che era del 65%. Per facilitare i cittadini nel conferimento corretto dei rifiuti al di fuori dei giorni prefissati di raccolta sono state installate Isole ecologiche con raccoglitori dei vari materiali nei principali quartieri cittadini, che si possono utilizzare muniti della tessera sanitaria, un sistema di controllo della residenza in città per evitare indebiti depositi, come prima avveniva con i cassonetti, di abitanti nei paesi limitrofi.
6) SOCIALE Nonostante i tagli ai Comuni ed i vincoli di bilancio, l'obiettivo è quello di mantenere gli alti livelli di risposte sociali raggiunti in questi anni (più 30% le risorse dedicate al settore, che rappresenta oltre un decimo del bilancio comunale), aumentando ulteriormente quantità e qualità dei servizi per l'infanzia, dei servizi per le persone anziane e disabili, del sostegno economico alle persone e alle famiglie in difficoltà;	Sono state sostanzialmente mantenute le risorse economiche destinate al sociale e attivate varie forme di finanziamenti da parte di Fondazioni ed Enti per la realizzazione di progetti ed interventi in quest'ambito. Le politiche sociali dell'Amministrazione hanno affrontato le varie e complesse problematiche ispirandosi ad una modalità di welfare promozionale che, ai soggetti beneficiari degli interventi di aiuto ed assistenza, chiede di attivare le proprie risorse ed affrontare la soluzione dei propri problemi. Con questo

Potenziare il Fondo Anticrisi a sostegno delle famiglie di chi ha perso il lavoro, aumentando lo stanziamento comunale e chiamando differenti soggetti locali ad esercitare una forma di responsabilità condivisa: associazioni delle categorie produttive, grandi aziende locali, istituti di credito, fondazioni bancarie, organizzazioni sociali, cittadini su base volontaria. A chi usufruirà del "fondo anticrisi" verrà chiesto di impegnarsi in lavori socialmente utili (manutenzione di edifici pubblici, cura del verde, consegna pasti a domicilio, accompagnamento di anziani etc.).

Sviluppare lo strumento delle "borse lavoro" per inserire nel mondo del lavoro le persone svantaggiate, aumentando lo stanziamento economico e ampliando i settori di impiego;

Continuare la positiva esperienza del Microcredito per affrontare le difficoltà temporanee delle famiglie e sostenere l'imprenditoria giovanile e femminile;

Sostenere le famiglie come base portante della nostra comunità, con adeguate politiche fiscali (agevolazioni per i nuclei numerosi, riforma della fiscalità locale sulla base del "fattore familiare"), servizi (il polo per l'infanzia all'ex Fanciullezza, il dopo scuola comunale), la partecipazione diretta dell'associazionismo (attraverso la Consulta delle Famiglie), iniziative di conciliazione famiglia-lavoro e la costante e stretta collaborazione con tutti i soggetti associativi, sportivi e ricreativi che possono dare risposte coordinate ed efficaci alle necessità di cura di bambini e ragazzi (a partire dagli oratori e dalla loro intensa attività di pastorale giovanile); creazione di un coordinamento interno al Comune di carattere tecnico-politico per elaborare azioni innovative di politica familiare condivisa e partecipata dai vari assessorati, in collaborazione con le associazioni familiari.

Asili nido: taglio alle liste d'attesa. Per

approccio si sono ispirate, in particolare, due interventi rivolti alle persone in momentanea difficoltà a causa della crisi economica ed occupazionale:

Fondo anticrisi

Alle persone disoccupate e senza alcun reddito (105 soggetti) si è provveduto a garantire un reddito minimo di € 400 al mese (con una spesa di € 167.000 totali): con questa misura si è introdotta una modalità che ha superato l'aspetto solamente assistenziale impegnando le stesse persone in attività di volontariato, in alcune ore della settimana, svolte presso alcune associazioni locali.

Borse lavoro e tirocini

sempre in aiuto alle persone in momentanea difficoltà ma richiedendo la loro collaborazione attiva, sono state attivate circa 80 Borse Lavoro (con retribuzioni da 300 a 500, a seconda delle ore lavorate) con la prestazione di servizi in strutture comunali e private.

Servizi a favore delle persone anziane:

Sono stati mantenuti inalterati proseguendo il livelli di intervento attuati:

- centro anziani 80 ospiti al giorno in media
- pasti a domicilio 45.216 all'anno
- assistenza domiciliare circa 17.000 ore all'anno
- attivati voucher per persone non autosufficienti

Alle persone disabili

mantenuti i servizi con un impegno economico annuo di € 1.750.000. Inoltre, è entrato in vigore il nuovo modello europeo del pass per la sosta, dopo un'ampia condivisione con le associazioni del settore. I mezzi dei disabili possono essere parcheggiati nelle strisce blu anche per tutta la giornata, se non disponibili i 111 parcheggi riservati, pagando solo le prime due ore.

Sono previsti anche abbonamenti annuali agevolati (€ 102 contro € 144 della tariffa ordinaria).

soddisfare le domande di iscrizione agli asili nido comunali che eccedono la disponibilità di posti, verranno promosse convenzioni con strutture private, a tariffe concordate. Contrastare le nuove povertà, che colpiscono sempre più anche tanti lodigiani, continuando a sostenere economicamente i servizi di riposta ai bisogni più elementari gestiti da Caritas e organizzazioni no profit (mense e asili notturni), creando una rete di strutture di accoglienza per uomini, per donne e per donne sole con bambini; Difendere l'autonomia di Santa Chiara: la Regione ha deciso che dal 2014 la Casa di Riposo avrà un direttore di nomina regionale ed il suo patrimonio (costruito con i lasciti dei lodigiani) finirà in un apposito fondo regionale. Ciò non è accettabile: Santa Chiara è un bene prezioso della città che deve essere salvaguardato. Conservare l'autonomia significa poter continuare a dare risposte ai bisogni delle persone anziane e delle loro famiglie, garantendo un'assistenza di qualità, aiutando chi non riesce a pagare le rette e tutelando chi in questa struttura lavora con professionalità e dedizione. Difendere il ruolo dell'ospedale di Lodi come punto di riferimento del sistema ospedaliero del territorio. Il Comune deve esercitare capacità di controllo e proposta sulla qualità e quantità delle prestazioni: le risorse economiche devono essere investite a tutela della salute pubblica (per esempio in nuove e più numerose strumentazioni per la diagnostica, riducendo le liste di attesa), non più in opere faraoniche a discapito della cura delle persone. Disabili: assistere i non autosufficienti e favorire integrazione e autonomia. La spesa sociale per i servizi educativi, assistenziali e di cura dei ragazzi e delle persone con disabilità è in esplosione. Il numero dei disabili cresce ed i servizi specialistici (comunità alloggio, centri	Contributi economici persone in difficoltà Sono stati erogati € 380.000 di contributi di sostegno economico per le persone e le famiglie in difficoltà per affrontare le spese relative agli affitti, alle utenze domestiche, al pagamento dei ticket sanitari e prestazioni non coperti dal Servizio Sanitario. Agevolazioni fiscali per persone a basso reddito E' stato innalzato il livello di reddito escluso dall'IRPEF comunale da 13.000 a 15.000 €, consentendo a 13.000 lodigiani di essere esentati dal versamento Sono state previste agevolazioni per più di 2800 famiglie con figli per il pagamento di TARI e TASI con riduzione graduate dal 20% al 100%. Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo E' stato avviato un nuovo importante servizio grazie ad una proficua sinergia tra pubblico e volontariato sociale. Il suo scopo è quello di dare una risposta concreta e tempestiva assicurando alle famiglie e alle persone in difficoltà generi alimentari per soddisfare i bisogni immediati e, nel contempo, contrastare lo spreco di prodotti prossimi alla scadenza. Il servizio prevede la raccolta e lo stoccaggio di prodotti alimentari resi disponibili da supermercati e negozi che vengono consegnati ai richiedenti: circa 300 solo per i cibi freschi e circa 2000 per i prodotti confezionati. Il progetto, coordinato dal Comune di Lodi, ha visto il coinvolgimento di varie associazioni di volontariato e, oltre al città, riguarda tutto il territorio provinciale. Orti sociali Un'altra sperimentazione avviata dal Comune per attuare nuovi modelli di welfare: attraverso un accordo tra cooperative sociali e associazioni di volontariato, è stato realizzato un orto sociale, presso la cooperativa il Pellicano, finalizzato alla produzione di colture
---	---

educativi etc.) sono saturi. Da una parte è quindi necessario continuare a sostenere questi servizi, mettendo però in campo anche interventi rivolti all'integrazione sociale, migliorando l'assistenza domiciliare e nell'ambiente in cui la persona disabile vive, soprattutto per chi non usufruisce di 14 servizi diurni, dei disabili anziani e di chi ha subito traumi da incidenti e infortuni. Servono forme di residenzialità autonoma, sul modello di soluzioni abitative come il "Condominio Solidale" di via delle Orfane, dove le persone con disabilità possono vivere in autonomia con un supporto leggero. E' poi necessario dare continuità al lavoro avviato in città per l'eliminazione delle barriere architettoniche in collaborazione con le associazioni, prevedendo un preciso piano per l'abbattimento degli ostacoli sui percorsi di vita delle persone con disabilità fisiche e sensoriali. Infine, per superare le difficoltà di inserimento lavorativo dei disabili vanno potenziate le collaborazioni tra amministrazione e cooperative sociali e favorire alleanze tra queste e le aziende profit perché si avvalgano di personale con disabilità.

Immigrazione: favorire l'incontro per sconfiggere paure e contrasti. Oggi il 12 per cento della popolazione di Lodi è straniera ed un nuovo nato su tre è figlio di stranieri. L'immigrazione si è stabilizzata e la crisi economica sta rallentando i nuovi arrivi. E' una realtà con la quale ci si deve confrontare, promuovendo il dialogo per mantenere la coesione sociale. Servizi ed iniziative utili a questo scopo sono: il mantenimento dello "Sportello Stranieri" per fornire (anche agli italiani) informazioni e assistenza sulle problematiche dell'immigrazione; sostegno ai corsi per far conoscere agli stranieri lingua, leggi e ordinamento civile italiani; conferma della Consulta dei Nuovi Cittadini come momento di confronto e collaborazione con le associazioni dei vari gruppi etnici; consolidamento del progetto "Lodi Città Aperta" di cui sono protagonisti i giovani

agricole a km 0, favorendo un'opportunità di lavoro e di reddito per cittadini disoccupati. Sono state attivate 4 borse lavoro e 4 esperienze di volontariato tramite il Fondo Anticrisi.

Nuovo asilo nido Carillon

E' stato completato e avviato il nuovo asilo nido, realizzato al piano terreno dell'edificio dell'ex Istituto Fanciullezza di Via Vecchia Cremonese.

Si tratta di una struttura all'avanguardia, progettata ispirandosi ad un modello di eccellenza nazionale ed internazionale come il Centro Reggio Children e le esperienze del Comune di Reggio Emilia.

La struttura ospita 65 bambini assistiti da 14 educatrici e 5 tra cuoche e personale ausiliario. Il costo dell'opera è stato di € 2.000.000.

Questo è stato il primo passo verso la realizzazione della "Casa dei bambini e delle famiglie" che ha visto l'avvio della progettazione per la ristrutturazione del primo piano dell'edificio dove gli ampi saloni ospiteranno confortevoli spazi di incontro, gioco e socializzazione per i bambini e le loro famiglie.

Casa di Riposo Santa Chiara

In seguito alla legislazione regionale che ha abolito le ASP la storica Casa di Riposo della città si è trasformata in Fondazione. Tale scelta, decisa dal Consiglio Comunale, tutela il ruolo del territorio nella gestione della struttura e dei suoi ospiti, garantendo in ogni caso la salvaguardia del personale che opera nella struttura.

La "Casa del Quartiere" a Robadello

Un importante progetto che ha conciliato la riqualificazione urbana con la promozione sociale: questo il principio che ha portato all'apertura della Casa del Quartiere in Piazza Martiri della Libertà, una zona con problematiche di emarginazione ed integrazione sociale, che ha ricevuto un

italiani e quelli stranieri di seconda generazione; portare in tutti quartieri l'esperienza della Città Bassa di collaborazione tra singoli cittadini, associazioni di volontariato laico e cattolico, italiani e stranieri, per una buona convivenza, promuovendo la partecipazione e la cura del luogo in cui si vive; dare continuità al progetto "Per il Diritto di Asilo in Lodi", inserito nel sistema nazionale di protezione dei rifugiati, che in 10 anni di attività ha assistito e permesso l'integrazione di 200 persone. Nuove dipendenze: il gioco d'azzardo. E' un problema che in questi ultimi anni si è sviluppato in maniera esponenziale e per molte persone è diventata una forma grave di dipendenza, che crea forti difficoltà nelle famiglie, spesso portandole a coprirsi di debiti. Oltre ad un indispensabile lavoro culturale, a partire dai giovani nelle scuole, e ad una più stretta collaborazione con il servizio dipendenze dell'Asl, si propone di aderire, come altri Comuni hanno già fatto, al "Manifesto contro il Gioco d'Azzardo", individuando anche forme di incentivo per i locali pubblici che rinunciano a questa attività.	finanziamento dal Ministero dell'Economia e dalla Fondazione Cariplo. E' stata realizzata una struttura di 160 m2 a disposizione dei cittadini, che ospita il doposcuola popolare, iniziative culturali, di socialità e di partecipazione civica. Migranti Costante e significativo l'impegno per garantire il sostegno e l'integrazione nella comunità cittadina dei migranti (circa 6000 di varie provenienze). Oltre agli interventi di aiuto alle persone e alle famiglie da tempo in città nei casi di necessità, è proseguita l'attività dello SPRAR (Sistema di Protezione per i Richiedenti Asilo e Rifugiati) e si è fattivamente operato per l'accoglienza dei nuovi arrivati richiedenti asilo, di concerto con la Prefettura. Importante e preziosa l'attività dell'associazione "Lodi città aperta", costituita da giovani lodigiani e ragazzi di famiglie migranti, che ha organizzato momenti di integrazione sociale per favorire l'inclusione sociale delle seconde generazioni di origine straniera. Nuove dipendenze: il gioco d'azzardo. Il Comune di Lodi ha aderito al "Manifesto contro il Gioco d'Azzardo" avviando un progetto per l'attuazione di prime iniziative per contrastare questo drammatico problema sociale.
7) TURISMO Opportunità da Expo 2015. Grazie al Parco Tecnologico Padano (che ha avuto un ruolo importante nella preparazione della candidatura di Milano), Lodi sarà coinvolta in modo concreto in questo grande evento, che già vede in programma 7 progetti promossi dal Ptp (tutti patrocinati ed uno anche cofinanziato da Expo Spa). Il sistema dei servizi ricettivi, di ristorazione, commerciali ed artigianali della città deve essere aiutato a cogliere questa possibilità, favorita anche dall'accordo sottoscritto dal Comune con l'amministrazione di Milano, che individua in	L'occasione di Expo 2015 è stata colta dalla città e dal territorio per potenziare l'offerta turistica in un'ottica di sostenibilità futura che rimanesse come risorsa di attrattività turistica anche per gli anni successivi. Nell'ambito dei progetti promossi a livello regionale, sono stati avviati varie iniziative di attrazione turistica, tra cui la più importante è stata: Cattedrale Vegetale Una suggestiva opera che fonde arte e natura, ispirata su un progetto dell'artista lodigiano Giuliano Mauri, costruita sulla sponda sinistra

Lodi uno dei centri di ospitalità per i visitatori di Expo.

Servizi per il turismo: confermare l'impegno a fianco di Camera di Commercio e Provincia per garantire l'apertura 7 giorni su 7 dello sportello informazioni di piazza Broletto, mantenere il servizio di apertura e custodia del Tempio Civico dell'Incoronata e della Collezione Gorini, valorizzare la presenza in città di una realtà unica come il Museo della Stampa.

del fiume Adda, a monte del ponte napoleonico: una struttura lunga 77 metri e alta 22 metri con 118 colonne realizzate con rami e tronchi infissi nel terreno per formare delle campate sul modello delle cattedrali gotiche.

L'opera costituisce una grande attrazione turistica, già visitata già prima dell'inaugurazione ufficiale da migliaia di persone e che valorizza quella parte del lungofiume delimitata dalla pista ciclabile Lodi – Boffalora.

Navigazione sul fiume Adda

Realizzato il nuovo attracco sulla sponda destra del fiume Adda a valle del ponte. Grazie alla collaborazione del Consorzio Navigare l'Adda, che ha reso disponibile il battello "Costanza", l'escursione fluviale rappresenta un'attrazione per turisti e lodigiani che possono compiere suggestive escursioni fluviali, che hanno visto nel primo anno di attività circa 3500 passeggeri.

Demo Field al Parco Tecnologico

Sempre nell'ambito di Expo, è stato predisposto presso il Parco Tecnologico un campo dimostrativo su un'area di 12.000 m²; una sperimentazione che ha rappresentato i principali trend dell'agricoltura sostenibile del futuro di quattro delle più rilevanti filiere produttive a livello mondiale (riso, mais, soia, sorgo) e cinque colture ad alto valore aggiunto (pomodoro, melo, fragola, lupino e luppolo). Migliaia di visitatori, comprese le scuole lodigiane, hanno visitato il Demo field, trovando anche l'occasione di vedere e conoscere il Parco tecnologico padano.

Nuova area camper

E' stata realizzata la nuova area per la sosta dei camper nel parcheggio di Via General Massena, accogliendo un'esigenza particolarmente sentita dai turisti "on the road" che visitano Lodi. L'area dispone di 6 posti camper ed è attrezzata con serbatoi dell'acqua potabile, colonnine per

l'allacciamento alla rete elettrica, illuminazione pubblica, fosse per lo scarico e per la pulizia dei serbatoi dei wc.

Collezione anatomica P.Gorini

E' stata promossa la visita della storica Collezione Anatomica 'Paolo Gorini' tramite l'organizzazione di serate esperienziali all'interno dei locali del Museo. Sono state predisposte 20 audioguide multilingua per accompagnare i visitatori ed installati alcuni pannelli informativi. La valorizzazione è stata completata con un nuovo sito internet e con la posa di uno schermo touch screen per «visite 2.0»

Santa Chiara Nuova aperta la domenica

La valorizzazione del patrimonio architettonico e culturale cittadino è stata incrementata con un'importante iniziativa volta a far conoscere il gioiello storico architettonico dell'ex chiesa di Santa Chiara Nuova, in via delle Orfane, e il coro affrescato, che ospita un prezioso organo "Serassi" del '700. Grazie alla collaborazione del Touring Club Italiano che ha inserito il sito nei luoghi "Aperti per Voi", la struttura è stata aperta ai visitatori tutte le domeniche dalle 10 alle 18.

Notti bianche e animazione della città

Sono state numerose le iniziative di animazione della città: alla tradizionale Notte bianca di metà luglio e alla Notte di Santa Lucia, su iniziativa di associazioni e gruppi, si sono affiancate le notti bianche nei quartieri che hanno contribuito ad animare la città anche nelle periferie per renderla più viva nelle serate estive, offrendo occasioni di aggregazione e di svago.

Anche la festa del Patrono **San Bassiano** è stata accompagnata da nuove iniziative denominate "**Lodi aperta**" per far visitare e conoscere importanti luoghi pubblici (la sala consiliare e la terrazza del Municipio, la Biblioteca, il Parco tecnologico) e privati (il

	caveau della Banca Popolare, il Museo di Arte Sacra, il Museo della stampa) della città che hanno fatto registrare migliaia di visitatori.
8) PARTECIPAZIONE Lavorare uniti e collaborare tutti insieme per migliorare la qualità della vita in città è la premessa per costruire una visione del futuro della nostra comunità. Circolazione delle idee, valorizzazione di ogni risorsa e contributo, capacità di immaginare una prospettiva di sviluppo diffuso e partecipato sono i punti cardine di un progetto di città condiviso. L'obiettivo è rendere la realtà di Lodi sempre più accogliente, solidale e sostenibile, a partire dai quartieri, che non sono le "periferie" della città, bensì il contesto in cui la vita quotidiana della città scorre e si manifesta in tutta la sua ricchezza di relazioni, esprimendo il valore dell'incontro e della partecipazione: ecco perché è qui che deve essere individuato il "centro" dell'azione del Comune. "Amministrare insieme" non significa solo dare vita ad una maggioranza unita e che condivide gli obiettivi ed il modo in cui realizzarli; significa soprattutto coinvolgere concretamente la cittadinanza, con l'ascolto quotidiano di chiunque voglia mettere a disposizione competenze, portare sensibilità diverse ed avanzare proposte. Associazioni, movimenti, singole persone devono quindi potersi sentire parte attiva di un grande "laboratorio" di idee, per rendere Lodi una città sempre più bella da vivere. Questo obiettivo può essere perseguito con una politica amministrativa caratterizzata da trasparenza, diminuzione dei costi e rigorosa attenzione alle spese del Comune, affermando i principi del merito e della competenza nella nomina dei rappresentanti del Comune in società ed enti. L'intento è di sviluppare un modello di partecipazione che consenta a tutti di conoscere, verificare, ma anche assumere un ruolo attivo e corresponsabile, attraverso alcuni strumenti quali:	Il tema della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini hanno contraddistinto l'azione dell'Amministrazione Comunale, che ha avviato vari momenti e occasioni strutturate di ascolto e confronto con i cittadini. "Fuori dal Comune" sono stati organizzati incontri in 8 zone della città, realizzati nella primavera del 2014 e del 2015, per presentare le attività dell'Amministrazione, raccogliere le proposte, le osservazioni, le critiche e i suggerimenti al fine di definire con maggiore precisione e attenzione i programmi operativi. Progettazione partecipata sono stati coinvolti i cittadini, le associazioni e i gruppi informali su importanti progetti dell'Amministrazione: 4 incontri pubblici più una raccolta di opinioni on line per condividere il progetto di ristrutturazione del Parco Isola Carolina; 3 incontri con i residenti del quadrilatero per il progetto della piazza dell'Albarola, altri incontri sul progetto di ristrutturazione della struttura educativa dell'ex Fanciullezza e sulle nuove difese spondali del fiume Adda. Piano di comunicazione E' stato definito un dettagliato e organico piano di comunicazione per l'informazione on line attraverso il sito comunale (che è stato revisionato con un miglioramento della grafica e dei contenuti), l'utilizzo intensivo e puntuale dei social network per offrire informazioni aggiornate in tempo reale. Si sono, inoltre, prodotti resoconti e pubblicizzati i programmi dell'attività amministrativa ed è ripresa la pubblicazione del periodico di informazione comunale "Lodi città"

L'avvio di "Laboratori di Quartiere" come forma di partecipazione delle varie zone della città, compensando e superando l'eliminazione dei Consigli di Zona con un nuovo elemento di raccordo e confronto tra l'amministrazione e le diverse aree residenziali, riattivando momenti di dialogo, proposta e controllo dell'attività amministrativa. La formula del "Laboratorio di Quartiere" consiste nella possibilità che gruppi di cittadini si riuniscano su base volontaria in luoghi messi a disposizione dall'amministrazione comunale per analizzare la situazione del quartiere e interloquire con il sindaco e gli assessori rispetto alle questioni da loro approfondite e che riguardano la zona, per recuperare un rapporto diretto con i cittadini e coinvolgerli nella cura dei luoghi di vita e del senso di comunità. Proseguire l'esperienza delle Consulte Cittadine (Consulta delle Famiglie e Consulta dei Nuovi Cittadini) che già hanno lavorato e prodotto proposte, prevedendone degli sviluppi sulla base degli interessi che emergono in città. Favorire la progettazione partecipata e creare ambiti di bilancio partecipativo, vale a dire chiamare i cittadini non solo a partecipare direttamente alla progettazione di un intervento strategico per la città, ma anche ad indirizzare altre scelte amministrative a partire da quelle di bilancio.	Organismi di partecipazione Sono state costituite e hanno avviato i tavoli di confronto e di proposta vari organismi di partecipazione per discutere le varie e specifiche tematiche di interesse settoriale: le Officine della partecipazione giovanile, della partecipazione femminile, partecipazione sportiva e gli Organismi di partecipazione dei nuovi cittadini, delle famiglie, della cultura.
9) EFFICIENZA E INNOVAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE Oltre a tradursi in miglioramenti concreti per la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, la semplificazione dei procedimenti burocratici e l'aumento dell'efficienza amministrativa del Comune possono rappresentare il "motore" di un processo di innovazione capace di coinvolgere l'intera società. L'utilizzo di nuove tecnologie, la riduzione degli adempimenti per le pratiche amministrative di persone ed imprese, la semplificazione e velocizzazione	Sono stati numerosi gli interventi attuati per razionalizzare e rendere più efficiente la struttura comunale: Riduzione parco auto comunale e uso della bicicletta per i dipendenti comunali e' stato ridotto da 30 a 18 il parco auto comunale e stabilito per i dipendenti comunali l'uso prevalente della bicicletta per gli spostamenti durante il servizio, con conseguente riduzione dei costi di gestione.

dei rapporti con gli utenti anche tramite i nuovi mezzi di comunicazione, sono davvero in grado di aumentare la produttività della “azienda Comune”, migliorare la qualità delle prestazioni, avvicinare amministrazione e cittadinanza.

Abbatere il “muro” tra i cittadini e il Comune. L’innovazione deve coinvolgere anche i rapporti tra gli utenti dei servizi comunali ed il personale addetto alle funzioni di sportello, ribaltando una situazione che a volte vede i cittadini doversi faticosamente adeguare a prassi poco agevoli. L’obiettivo è di dare vita ad una “alleanza” che permetta ai cittadini di individuare nel personale comunale un sostegno sempre disponibile e collaborativo, per fornire un servizio efficiente e che contribuisca concretamente ad affrontare le situazioni ed individuare soluzioni praticabili per ogni problema. Questo modo di pensare ad una nuova gestione amministrativa del Comune presuppone un profondo cambiamento interno alla macchina comunale, ripensando l’organizzazione dei vari settori e impostando un lavoro coordinato e interdisciplinare tra assessorati e settori tecnici, anche allo scopo di valorizzare il personale attraverso una formazione specifica.

Flotta comunale: meno motori, più biciclette. Per gli spostamenti di servizio del personale comunale, il mezzo che verrà utilizzato in modo prevalente sarà la bicicletta. I mezzi comunali più vetusti e inquinanti verranno dismessi, rinnovando il parco macchine e mettendolo a disposizione della cittadinanza in car sharing fuori dagli orari di servizio.

Dematerializzazione: le indicazioni del Codice dell’Amministrazione Digitale saranno sistematicamente applicate nella prassi quotidiana degli uffici, sviluppando le iniziative già avviate (trasmissione di atti con posta elettronica certificata, pubblicazione online di tutti i provvedimenti amministrativi, sistemi di comunicazione telematizzati con gli utenti dei

Servizi on line per i cittadini

È stato predisposto un servizio on line per ottenere in modo più agevole e con risparmio di tempo certificazioni e informazioni: certificati anagrafici e di stato civile, affitti per gli inquilini della case comunali, nuovo portale per le pratiche edilizie, pagamento della refezione scolastica.

Potenziato il servizio di sportello per l’assistenza gratuita al calcolo di IMU e TASI: migliaia di appuntamenti di consulenza ed è stata attivata la modalità di recapito online, una agevolazione a favore dei contribuenti che garantisce tempestività di consegna e semplicità di archiviazione in formato elettronico: oltre 2500 cittadini hanno aderito.

Spazio Comune

E’ stato aperto il nuovo sportello di informazione e comunicazione del Comune in Piazza Broletto, aperto 7 giorni su 7: una vetrina della Amministrazione, facilmente visibile e accessibile, che migliora il rapporto e la comunicazione con cittadini.

Lo Spazio Comune raggruppa vari servizi: Informagiovani, URP, Ufficio del turismo, front office dell’ufficio viabilità per il rinnovo e la consegna dei pass per l’accesso alla ZTL

servizi scolastici e dei servizi demografici) e promuovendone di nuove, incrementando la gestione documentale informatizzata all'interno dell'amministrazione comunale e la trasmissione all'esterno. Ciò consentirà riduzioni della spesa corrente (materiali, spazi e relativi consumi di energia, riscaldamento, rete telefonica)... Un taglio ai certificati: la richiesta agli utenti dei servizi comunali di produrre certificati e documentazione sarà sostituita in ogni caso possibile dall'acquisizione diretta dei dati e delle informazioni necessari	
10) CULTURA La nuova Biblioteca Laudense, uno spazio da vivere: riaperta al pubblico da pochi mesi dopo una radicale opera di riqualificazione, la Biblioteca Laudense rappresenta una straordinaria risorsa, offrendo vaste opportunità ad un'utenza quanto mai diversificata, dai bambini agli adulti, dagli studenti ai ricercatori. L'imminente apertura del Caffè Letterario, la copertura wi-fi dell'edificio per la connessione a internet libera, gli spazi per eventi (Sala Granata, i due cortili) e la programmata estensione degli orari di apertura faranno della Laudense un luogo di aggregazione tra i più frequentati e vitali della città. Teatro alle Vigne, presenza indispensabile. Negli ultimi anni l'offerta di intrattenimento teatrale da parte di operatori privati è aumentata in città, ma la struttura comunale resta una base fondamentale per garantire una programmazione costante e di qualità per prosa, cabaret, musica classica, operetta e iniziative per le famiglie ed il mondo della scuola (due settori, questi ultimi, che negli ultimi anni hanno fatto registrare considerevoli aumenti di presenze). Dopo il rifacimento della pavimentazione, la sostituzione delle poltrone ed il recupero dell'ex ridotto (ora sala "Carlo Rivolta"), l'opera di riqualificazione proseguirà con gli impianti tecnologici e gli apparati di scena, oltre all'avvio dell'iter per il	Ampliati gli orari della Biblioteca Dopo i lavori di ristrutturazione e l'ampliamento della Biblioteca Laudense che hanno notevolmente migliorato l'accoglienza e la fruibilità delle sale realizzati nella precedente Amministrazione, si è provveduto ad aumentare in modo significativo gli orari di apertura prevedendo anche il mattino, con un incremento da 33 a 45 delle ore settimanali per il pubblico. E' stato, inoltre, aperto il nuovo Caffè Letterario all'interno del plesso che offre un servizio di bar e ristorazione che rende ancor più accogliente e fruibile la struttura, potenziando nel contempo le iniziative culturali e artistiche. Inoltre, è stata predisposta una sala studio a Villa Braila, aperta anche la domenica, per rispondere alle esigenze degli studenti che hanno richiesto uno spazio pubblico dove poter studiare, realizzata grazie alla collaborazione di un'associazione giovanile. Festival della Fotografia Etica L'iniziativa, organizzato dal Gruppo Fotografico Progetto Immagine con il sostegno della Amministrazione Comunale, è giunta alla sua settima edizione che ha visto negli anni un crescendo di pubblico e di riconoscimento internazionale con oltre 10.000 visitatori, in gran parte provenienti da fuori Lodi e dall'estero. Una kermesse culturale e sociale che è ha

conseguimento di una rinnovata certificazione antincendio.

Realizzare la nuova sede del Museo Civico

Finalmente risolto con un recente giudizio favorevole al Comune un contenzioso che da anni bloccava la situazione, la prospettiva di collocare la nuova sede del Museo Civico presso l'ex Cavallerizza può ripartire dai punti fermi dei lavori di risanamento strutturale dell'edificio di via Fanfulla già eseguiti e dal pregevole progetto di allestimento elaborato dall'architetto De Lucchi con la collaborazione del critico d'arte Philippe Daverio, ponendosi l'obiettivo di concludere l'intervento entro il mandato della nuova amministrazione.

Festival e rassegne: "regia" locale, bassi costi e grande partecipazione. Le due principali iniziative promosse dal Comune (il festival dei "Comportamenti Umani" in primavera e la rassegna estiva "Lodi al Sole") si caratterizzano per essere organizzate interamente con risorse professionali interne all'ente, contenendo i costi (sostenuti in buona parte da sponsorizzazioni) e valorizzando il contributo di associazioni e gruppi locali. Si tratta di un modello da confermare, unitamente a quello di collaborazione con le associazioni di commercianti e artigiani per le manifestazioni autunnali di promozione delle tipicità locali e per le versioni estiva ed invernale della Notte Bianca (che dall'anno scorso ha avuto apprezzate "riedizioni" in vari quartieri della città). Grande importanza e crescente visibilità sta poi sempre più assumendo il Festival della Fotografia Etica promosso dal gruppo Progetto Immagine. Il Comune sosterrà inoltre l'impegno di Lodinova per arricchire sempre più la programmazione di eventi fieristici presso il padiglione di San Grato, da costruire attorno alla positiva esperienza del Mo.Art.

Hub della cultura. la realizzazione di uno spazio della creatività potrebbe consentire ai tanti artisti lodigiani, soprattutto giovani, di

assunto un respiro internazionale e che ha portato a Lodi migliaia di turisti e visitatori.

Teatro alle Vigne

Sono stati realizzati importanti lavori di ristrutturazione della struttura teatrale per circa 300.000 € che, una volta completati, consentiranno all'impianto di ottenere la certificazione antincendio e l'agibilità. E' stato predisposto anche il nuovo impianto per gli ipo-udenti, un intervento di forte valore sociale installato in pochi teatri italiani. E' stata inoltre potenziata e rinnovata l'offerta culturale, con l'inserimento nel cartellone teatrale di nuove proposte che completano quelle tradizionali.

Infatti, oltre a luogo dove assistere da spettatori agli spettacoli, il Teatro è diventato anche uno spazio di attività e formazione con le **Officine del Teatro**, ricavate dalla ristrutturazione di un ampio locale di circa 100 m2., dove è stata organizzata un'ampia offerta di corsi teatrali curati da artisti lodigiani per favorire un avvicinamento consapevole alla scena teatrale

Monumento alla Resistenza

Dopo alcuni anni è ritornato sul piedistallo di Piazzale Medaglie d'Oro, il 25 aprile 2015, in occasione del 70° anniversario della Liberazione, il monumento, opera dello scultore Gianni Vigorelli, dopo i lavori di restauro finanziati con le donazioni di vari sponsor e con una campagna di crowdfunding a cui hanno aderito 60 cittadini.

Rassegne culturali

Sono proseguite le rassegne estive che accompagnano le serate dei lodigiani: "Lodi al Sole" con quasi 12.000 spettatori, e che ha visto un più forte coinvolgimento degli artisti e delle associazioni culturali lodigiane; il Festival dei comportamenti, dal 2016 rinnovatosi nella rassegna "Generare Futuro": momenti di incontro e approfondimento culturale con noti personaggi ed intellettuali della scena

esprimere liberamente le loro capacità vedendo valorizzati i talenti locali e garantendo opportunità di crescita. La proposta è quella di creare ambienti in cui gli artisti possano esprimersi, promuovendo esposizioni, mostre e attività varie. Questo spazio potrebbe opportunamente essere collocato nel contesto di una delle aree dismesse della città. Lodi città della pace Valorizzare l'evento storico che ha visto la nostra città protagonista nel 1454. La Pace di Lodi modificò, infatti, la storia d'Italia e diede uno slancio al sorgere della civiltà del Rinascimento. L'idea, da sviluppare, è quella di dar vita ad un evento sulla Pace, in periodo primaverile (la Pace di Lodi è stata siglata il 9 aprile), nel quale far confluire le iniziative già patrocinate dal Comune (esempio la Marcia della Pace), declinando il tema della Pace, ogni anno, su qualche aspetto particolare.	nazionale. Marcia della pace Rinnovata ogni anno l'iniziativa che, attorno al tema della pace, coinvolge cittadini, associazioni e studenti che, con la loro testimonianza, affermano i valori della pace e della cooperazione internazionale.
11) LAVORO - SVILUPPO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE Ridurre il carico dei tributi locali sulle attività imprenditoriali (Imu, tassa rifiuti), in modo da individuare possibili agevolazioni, a fronte di obiettivi occupazionali da concordare con le categorie produttive, compensando il minor gettito con risparmi sulla spesa di gestione dell'ente e sulla spesa per il personale dirigenziale; Replicare l'innovativo percorso intrapreso con l'azienda ICR e renderlo un modello di riferimento: il Comune ha scelto di rinunciare ad oneri di urbanizzazione per 1.100.000 euro, agevolando l'investimento dell'azienda nell'ampliamento dello stabilimento, che permetterà di stabilizzare centinaia di posti di lavoro e di creare in prospettiva nuova occupazione; Aiutare il commercio ad affrontare una grave crisi causata dal calo dei consumi e dall'aumento dei costi di gestione,	ICR, un modello per l'occupazione Con il piano di ampliamento dello stabilimento sulla Provinciale per Boffalora d'Adda, è stato definito un innovativo accordo tra Azienda, Sindacati e Amministrazione comunale che ha portato alla stabilizzazione in azienda di oltre 200 lavoratori precedentemente impiegati da cooperative. L'iniziativa ha prodotto un consolidamento sul territorio dell'importante polo produttivo, tra i maggiori in Italia nel campo della cosmesi e dei profumi. Job Day per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'Informagiovani del Comune, insieme ad altri Enti e associazioni locali, ha organizzato tre edizioni del Job Day, un momento di incontro tra offerte delle aziende e giovani (e non solo) alla ricerca di un'occupazione, cui hanno aderito numerose attività imprenditoriali e servizi di formazione del territorio e che ha visto la partecipazione di numerosi aspiranti lavoratori che hanno avuto

proponendo un patto ai proprietari immobiliari per moderare i canoni di affitto dei negozi (verificando la possibilità di riconoscere agevolazioni Imu) e proseguendo nel programma di iniziative per la promozione della rete commerciale della città come “centro commerciale all’aperto”, in alternativa al modello degli ipermercati, attraverso il “Distretto del Commercio Urbano”: miglioramento delle condizioni di accessibilità (parcheggi, trasporto pubblico), potenziamento dei programmi di animazione, Collaborazione tra gli operatori del settore per presentare alla clientela tutta l’ampia offerta merceologica come “pacchetto” complessivo; Favorire l’accesso al credito delle piccole imprese. Per contrastare la crisi di liquidità che affligge soprattutto le realtà produttive di minori Dimensioni, il Comune metterà a disposizione dei consorzi fidi autorizzati e riconosciuti dalla Banca d’Italia un contributo annuo per incrementare i fondi a garanzia dei prestiti concessi alle imprese. Agevolare la creazione di nuove imprese femminili: oltre che con lo strumento del Credito Rosa, l’iniziativa femminile in campo imprenditoriale potrà essere incentivata e sostenuta concordando con LodinnovaSrl (la società pubblica che gestisce il centro di servizi alle imprese di San Grato) condizioni particolarmente convenienti per l'affitto di spazi per l'avvio di nuove attività (in fase di start up). Co-working Recupero e reimpiego di strutture pubbliche attualmente inutilizzate per l’allestimento di spazi lavorativi condivisi stimolando la nascita di nuove imprese soprattutto in ambito giovanile e femminile, tramite una collaborazione del Comune con Camera di Commercio, istituti di credito e associazioni imprenditoriali.	modo di presentare i loro curricula alle aziende e conoscere i servizi di formazione e orientamento rivolti ai disoccupati. Credito Giovani e Credito Donna In sostegno alla imprenditorialità giovanile femminile, sono stati ridefiniti le preesistenti forme di sostegno e sono stati avviati il “Credito Giovani” e il “Credito Donna” mirati al sostegno delle nuove micro imprese, che offrono fino a € 3.000 di contributo per l'avvio delle attività. Realizzato il “Coworking Linificio” Presso il Centro di Formazione Professionale di Piazzale Forni, con la collaborazione della Camera di Commercio, è stato aperto uno spazio di circa 80 mq, arredato e dotato delle strumentazioni di base, condiviso da più nuove imprese per una nuova modalità di lavoro in un ambiente che favorisce lo scambio sociale e di esperienze a costi contenuti (canone di € 600/anno).
--	---

12) DIRITTI, PARI OPPORTUNITA' E CONCILIAZIONE

Per affrontare la **questione femminile** in una corretta dimensione, è necessario avviare un processo culturale ed organizzativo all'interno del Comune capace di sviluppare la necessaria attenzione alle tematiche di genere in ogni prassi e attività, sapendone valutare gli impatti e gli esiti dal punto di vista del genere femminile. Uno strumento idoneo e capace di tradurre questa impostazione in un percorso operativo reale è il "Bilancio di genere", che permette di rendicontare l'attività del Comune alla luce della specifica condizione e del ruolo delle donne, orientando progetti e azioni attraverso un esercizio partecipativo e condiviso. Uguale importanza va assegnata alle pari opportunità anche come criterio per la scelta degli incarichi. Gli allarmanti dati sul fenomeno della "violenza sulle donne" impongono inoltre un intervento diretto e maggiormente presente dell'amministrazione comunale nel campo delle iniziative di contrasto a questa piaga. Verrà pertanto confermato l'impegno del Comune a sostegno dello "Sportello Antiviolenza", favorendo la creazione di una rete di collaborazione con tutti gli enti, le agenzie, le associazioni che operano in questo

Contro la violenza sulle donne

E' stato aperto in Via Gorini il Centro Antiviolenza, gestito dall'associazione Orsa minore, che costituisce un punto di riferimento e sostegno per le donne che hanno subito violenza fisica e/o psicologica: oltre 200 all'anno le donne che si sono rivolte al servizio e oltre 100 sono state prese in carico. Il servizio opera nell'ambito della **Rete territoriale antiviolenza** istituita dal Comune, insieme a vari soggetti istituzionali, forze dell'ordine e associazioni, che ha promosso attraverso il progetto AMATI varie iniziative e servizi a sostegno delle donne vittime di violenza e dei loro figli.

Attività per la conciliazione familiare

Sono varie le attività organizzate per favorire la conciliazione familiare e l'azione educativa delle famiglie

Laboratori e attività ricreative

per bambini e ragazzi dai 18 mesi ai 14 anni, nell'ambito del Progetto "Al servizio del tempo delle famiglie" che offre centri ricreativi ai genitori durante la chiusura delle scuole

Bimbi al Centro

È stato organizzato un servizio gratuito disponibile tutti i weekend, grazie al quale le famiglie possono lasciare i bambini in Biblioteca impegnati in attività ludiche e ricreative, così da poter svolgere tranquillamente le loro commissioni in centro città, oppure fermarsi con i piccoli per partecipare ai laboratori.

Baby Sitter

Per facilitare la ricerca di una baby sitter è stato composto un elenco di 24 persone qualificate, che hanno frequentato un apposito corso di formazione di 28 ore: ogni famiglia che utilizza il servizio può trovare la persona più adatta alle proprie esigenze per caratteristiche, disponibilità oraria e settimanale.

	Iniziative dedicate a famiglie e bambini, Sono state organizzate varie attività ludiche e ricreative nei fine settimana con l'obiettivo di offrire un'opportunità alle famiglie per uscire di casa, incontrarsi e socializzare. Registro unione civili Anticipando la legge nazionale che ha riconosciuto le unioni civili, il Comune ha istituito il Registro delle unioni civili, un gesto simbolico per riconoscere pari diritti ai cittadini Cittadinanza onoraria Un significativo momento per favorire l'integrazione: in una cerimonia pubblica è stata conferita la cittadinanza onoraria alle ragazze e ai ragazzi di origine straniera nati in Italia e residenti in città
13) SPORT Gestione, affidamento e manutenzione impianti: favorire la gestione diretta degli impianti da parte delle società sportive, con priorità per quelle attive nell'avviamento allo sport dei giovani, eliminando o riducendo a importi simbolici i canoni di concessione, in cambio dell'impegno ad una puntuale opera di manutenzione ordinaria ed al pagamento dei consumi energetici. Eliminazione di Gis: con l'imminente apertura della nuova piscina coperta, che per i prossimi 35 anni sarà gestita (insieme alla piscina scoperta della Faustina) in convenzione con il Comune dai privati che l'hanno realizzata interamente a loro spese, la Srl pubblica che gestisce i principali impianti sportivi della città perderà la base portante della sua attività e con essa la sua ragion d'essere. Pertanto, se ne prevede l'eliminazione ed il passaggio della gestione dei restanti impianti ora di competenza Gis o direttamente al Comune o a società sportive concessionarie: nel primo caso, la gestione comunale dovrà essere orientata dal punto di vista economico	Piscina olimpionica coperta Faustina E' stato aperto nell'ottobre 2013 il nuovo impianto che costituisce un'eccellenza a livello nazionale. Dopo l'avvio è stato definito un nuovo assetto gestionale di fronte alle difficoltà delle imprese che, nell'ambito del Project Financing avevano realizzato l'impianto. I nuovi gestori (per il 45% la società partecipata comunale Astem Lodi) hanno dato una maggiore stabilità gestionale definendo un piano di rilancio che ha già prodotto positivi effetti: aumento dell'utenza (intorno alle 500 presenze giornaliere) e dei ricavi. Con la nuova piscina olimpionica coperta, la città ha potuto ospitare importanti eventi natatori a livello regionale e nazionale, tra cui un'esibizione della Nazionale italiana di pallanuoto Interventi sugli impianti sportivi Sono stati effettuati interventi di riqualificazione degli spogliatoi del campo da calcio "Sala", quelli a servizio della pista d'atletica e del campo da calcio "Capra". Rifatto anche l'impianto elettrico e i rivestimenti dei locali della palestra

alla sola copertura dei costi delle utenze (elettricità, riscaldamento etc.), applicando tariffe prive di margine di ricavo a favore delle associazioni sportive senza scopo di lucro e non professionistiche, con particolare riferimento allo sport di base e giovanile. Belgiardino: rilancio del parco, migliorando le dotazioni per le attività sportive (canoa, pallavolo, basket, calcetto, nuoto) e proseguendo l'opera di riqualificazione che affianca alla tradizionale vocazione ricreativa quella di avviamento allo sport. Accesso al credito per interventi sugli impianti sportivi: per favorire l'iniziativa delle società sportive nella realizzazione di nuovi impianti non pubblici, il Comune proporrà ad un istituto di credito lodigiano la stipula di una convenzione per l'istituzione di un plafond di risorse da concedere a condizioni di particolare vantaggio, da applicare in modo identico a tutti i richiedenti. Riqualificazione del PalaCastellotti: inaugurato nel 1989, il palazzetto dello sport di via Piermarini è in condizioni soddisfacenti sotto l'aspetto strutturale, ma necessita di interventi di adeguamento impiantistico, anche ai fini della certificazione per ospitare eventi sportivi con la presenza di numeroso pubblico. L'intervento sarà realizzato sulla base di un preliminare già elaborato dall'ufficio tecnico comunale, per un costo stimato di circa 800.000 euro. Una fiera dello sport per promuovere i suoi valori educativi. La funzione dello sport di base è quella di formare i cittadini del futuro, promuovendo i valori del rispetto reciproco, dell'educazione civica e dell'integrazione tra tutte le espressioni culturali, linguistiche, sociali. Per dare risalto a questo ruolo, si propone l'organizzazione di un appuntamento annuale, da programmare per settembre con l'inizio delle scuole e dei campionati, grazie al quale bambini e ragazzi possano orientarsi	'Spezzaferri' e della palestra della scuola Don Gnocchi Fiera dello Sport Sono stati organizzati importanti rassegne per la valorizzazione del mondo sportivo lodigiano realizzando due edizioni della Fiera, della durata di tre settimane, con un ricco programma di eventi sportivi e momenti promozionali che, ad ogni edizione, hanno visto ben 54 associazioni sportive impegnare i propri atleti in oltre 300 appuntamenti. Nuova gestione impianti sportivi Dopo la chiusura della società partecipata GIS, sono stati direttamente affidati alle società sportive la gestione del Centro Belgiardino, la piscina scoperta Ferrabini, lo stadio della Dossenina e la palestra Ghisio.
--	--

nell'offerta di avviamento sportivo presente in città, recuperare materiale informativo e provare le varie discipline, con la possibilità per le famiglie di iscrivere direttamente i figli.	
14) CASA Le 540 famiglie in lista di attesa per un alloggio popolare e le 180 procedure di sfratto avviate in città solo nell'ultimo anno testimoniano la gravità del problema casa. All'aumento della domanda di alloggi sociali le iniziative di Comune e Aler hanno risposto in questi anni con la realizzazione di circa 50 abitazioni ed altre 140 sono in programma, ma occorrono ulteriori interventi. Lo sfratto è un dramma per chi perde la casa, ma è anche un grave disagio per chi non riesce a farsi pagare il dovuto (affitti e mutui): bisogna quindi riattivare il Tavolo di coordinamento in Prefettura tra Comune, Tribunale, sindacati inquilini, associazioni dei proprietari e istituti di credito per una alleanza che eviti gli sfratti senza soluzione (quindi senza passaggio da casa a casa); Incentivi fiscali e intervento pubblico per riutilizzare le troppe case sfitte: rendere ancora più convenienti per i proprietari le convenzioni sugli affitti calmierati, con sconti Imu più forti; il Comune potrebbe anche affittare direttamente alcune abitazioni, per poi riaffittarle a cifre inferiori a chi ha bisogno; Recuperare il patrimonio edilizio pubblico: come già positivamente sperimentato in zona Marescalca (6 nuovi alloggi recuperati da un immobile abbandonato), è possibile riqualificare a scopo abitativo altri edifici comunali inutilizzati, coinvolgendo cooperative di autocostruzione, che possono anche offrire opportunità di lavoro; Quote di edilizia sociale in ogni nuovo insediamento: è una innovazione introdotta dal Piano di Governo del Territorio, che obbliga i privati che costruiscono nuovi centri residenziali a riservarne il 5% all'edilizia	Progetti e azioni di contrasto agli sfratti e all'emergenza abitativa Sono stati attivati vari progetti mettendo a disposizione complessivamente € 775.000, di cui 635.000 € da Regione e Governo e circa € 140.000 da parte del Comune. Sportello casa E' stato attivato un servizio di consulenza per aiutare i cittadini a presentare le richieste per i contributi per l'affitto e per l'acquisto della casa Nuovi alloggi di Edilizia Pubblica Sono stati assegnati 17 nuovi alloggi Aler in Via Marchi e 45 nuovi alloggi a canone moderato alla Cascina Secondina. Controllo sui requisiti per l'edilizia pubblica Avviata la ricognizione dei requisiti per gli abitanti degli alloggi pubblici al fine di verificare la permanenza degli stessi

sociale. In questo modo dal 2012 sono già stati programmati 23 alloggi che diventeranno pubblici: bisogna continuare su questa strada;

Modalità di controllo più stringenti per la verifica del mantenimento dei requisiti degli inquilini dell'edilizia pubblica al fine di agevolare il vero bisogno sociale.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo Strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Efficienza e innovazione	Nuovo bilancio e nuovo pareggio di bilancio	Continuazione nel percorso di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e raggiungimento dell'obiettivo del nuovo pareggio di bilancio in sostituzione del patto di stabilità	Organi politici, cittadinanza	2016-2019	SI
2	Partecipazione	Comune aperto	Coinvolgere concretamente la cittadinanza, con l'ascolto quotidiano di chiunque voglia mettere a disposizione competenze, portare sensibilità diverse ed avanzare proposte	Cittadini	2016-2018	SI
3	Trasparenza	Attività amministrativa	Favorire semplificazione, trasparenza e legalità	Dirigenti e Amministratori	2016-2019	SI
4	Efficienza e innovazione	Servizi on line	L'innovazione tecnologica al servizio del cittadino	Cittadini e city user Dipendenti	2016-2019	SI
5	Efficienza e innovazione	Innovazione tecnologica	L'innovazione tecnologica per l'efficienza organizzativa dell'ente	Cittadini e Dipendenti	2016-2019	SI
6	Efficienza amministrativa	Personale	Personale, risorsa da valorizzare	Dipendenti e amministratori	2016-2019	SI
7	Comunicazione	Strumenti innovativi	La comunicazione per comprendere, utilizzare e giudicare	Cittadini e city user	2016-2019	SI
8	Partecipazione	Progettazione partecipata	Il cittadino al centro delle scelte	Cittadini	2016-2018	SI

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Migliorare la qualità della vita in città	La sicurezza urbana	Valutazione della percezione di insicurezza nel territorio	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016-2019	SI
2	Migliorare la qualità della vita in città	La sicurezza urbana	Orientare diversamente l'attività della Polizia Locale e renderla sempre più "risorsa" della cittadinanza	Agenti ed ufficiali del Corpo Polizia Locale di Lodi	2016-2019	SI
3	Migliorare la qualità della vita in città	Trasparenza e legalità	Estensione dei controlli amministrativi Contenimento di comportamenti negativi	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016-2019	SI

Azioni già poste in essere:

- sperimentazione del "Vigile di quartiere" in alcuni giorni della settimana
- d. G.C. n. 171 del 12/11/2014 per la realizzazione di interventi integrati per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del caporalato

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Rete scolastica	Istituti Comprensivi	Attivare tavoli di lavoro per monitorare l'efficienza effettiva del nuovo modello di organizzazione degli Istituti Comprensivi, con il compito di facilitarne l'attuazione, valorizzando le autonomie scolastiche e facendo "rete"	Famiglie con bambini in età scolare Dirigenti Istituti Comprensivi Comuni limitrofi	2016-2019	SI
2	Scuole aperte	Innovazione e formazione	Aprire il mondo dell'istruzione al rapporto con la città intera, grazie anche al coinvolgimento di associazioni e genitori, mettendo a loro disposizione spazi e dotazioni	Famiglie con bambini in età scolare Dirigenti Istituti Comprensivi	2016-2019	SI
3	Istruzione primaria e secondaria	Diritto allo studio	Contrastare la dispersione scolastica	Famiglie	2016-2019	SI
4	Istruzione universitaria	Accordo di Programma	Attuazione terzo Accordo di Programma per l'insediamento della Facoltà di Medicina veterinaria a Lodi	Università di Milano Imprese nazionali e internazionali	2016-2019	SI
5	Istruzione primaria e secondaria	Diritto allo studio	Razionalizzazione e potenziamento dei servizi ausiliari. Mantenimento servizi di qualità garantendo il supporto agli istituti comprensivi e alle scuole paritarie nella realizzazione dei progetti integrativi	Famiglie Consiglio comunale Dirigenti scolastici	2016-2019	SI

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Patrimonio documentale	Valorizzazione	Valorizzazione del patrimonio documentale dell'Archivio Storico	Studiosi ed esperti, Cittadini	2016-2019	SI
2	Efficienza	Biblioteca più accessibile	Miglioramento e ampliamento dei servizi bibliotecari	Cittadini	2016-2019	SI
3	Patrimonio monumentale	Valorizzazione	Valorizzazione dei beni museali e di interesse storico	Cittadini	2016-2019	SI
4	Cultura	Qualità ed efficienza	Mantenimento degli standard qualitativi dei tradizionali eventi culturali	Cittadini	2016-2019	SI
5	Politiche di genere	Pari opportunità	Rimozione degli ostacoli che determinano situazioni di discriminazione e mancanza di reali pari opportunità nei confronti delle donne e di altre categorie di persone che, per motivi di tipo culturale, vivono condizioni discriminanti (legate all'orientamento sessuale, disabilità, cultura, etc.)	Cittadini	2016-2019	SI

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Sport	Efficienza utilizzo impianti	Razionalizzazione utilizzo impianti sportivi	Cittadini	2016-2019	SI
2	Sport	Diffusione pratica sportiva	Favorire l'accesso alla pratica sportiva	Famiglie Associazioni e società sportive	2016-2019	SI
3	Giovani	Promozione e sostegno	Valorizzazione del protagonismo giovanile	Cittadini e giovani	2016-2019	SI

MISSIONE 07 - TURISMO

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeldor finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Turismo	Iniziative turistiche	Cogliere l'occasione di EXPO 2015	Cittadini e City Users	2016-2019	SI

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Ambiente e territorio	Mobilità sostenibile	Rilanciare il trasporto pubblico per renderlo un'alternativa efficace agli spostamenti su mezzi privati	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016-2019	SI

Azioni già poste in essere:

d. G.C. n. 184 del 10/12/2014 - con cui è stato approvato il documento di intesa, denominato "Linee di indirizzo condivise per la redazione del piano lodigiano dei trasporti e successivo affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma", con Provincia di Lodi e Comune di Casalpusterlengo.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Portatori di interessi (Stakeholder finali)	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
1	Interventi a favore di minori e famiglie	Servizi educativi e di conciliazione	Realizzazione di un centro di servizi per minori e famiglie presso l'edificio "ex fanciullezza"	Cittadini, famiglie, minori, enti profit e no-profit	2016-2019	SI
2	Programmazione strategica del sistema socio-assistenziale	Attuazione del Piano di zona per il triennio 2015/17	Proseguimento del ruolo programmatico del comune di Lodi del piano di zona anche per il triennio 2015/17	Comuni afferenti all'ex Asl, ed enti aderenti all'accordo di programma	2016-2017	SI
3	Azioni innovative verso un welfare di comunità	Promozione della prevenzione del disagio e di processi di autonomia e di inclusione sociale attraverso forme di mutualità e la valorizzazione e la connessione delle risorse delle persone	Attività formative e sperimentali presso il servizio sociale comunale	Cittadini, partners istituzionali e non	2016-2019	SI

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Responsabile gestionale: Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: coinvolgere concretamente la cittadinanza, con l'ascolto quotidiano di chiunque voglia mettere a disposizione competenze, portare sensibilità diverse ed avanzare proposte

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	"Fuori dal Comune"	Promuovere incontri nei quartieri della città per informare su progetti e programmi dell'amministrazione, raccogliere segnalazioni e suggerimenti, stimolare il confronto	Cittadini	2015-2018	Almeno 6 incontri	Sindaco Simone Uggetti	Tutti i Settori	0%	Le dimissioni del Sindaco hanno reso inutili tali incontri

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Responsabile gestionale: Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: Favorire semplificazione, trasparenza e legalità

N.Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Controlli interni	Dirigenti Amministratori	2016	Revisione regolamento	Sindaco Simone Uggetti	Tutti i Settori	100%	Regolamento predisposto e trasmesso all' amministrazione
2	Standardizzazione di atti e procedimenti	Dirigenti Amministratori	2015-2019	Revisione modelli di Delibere e Determinine	Sindaco Simone Uggetti	Tutti i Settori	50%	Verranno rilasciati entro l'anno
3	Piani triennali anticorruzione e trasparenza	Dirigenti Amministratori	2015-2019	Predisposizione aggiornamento annuale	Sindaco Simone Uggetti	Tutti i Settori	100%	
				Report sullo stato di attuazione (almeno 2 per anno)			0%	Il primo report è stato fatto il 31/10/16

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione provveditorato

Responsabile gestionale: Barbara Rampini

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Proseguimento dell'applicazione del nuovo sistema contabile nell'ambito degli aspetti connessi alla programmazione e predisposizione dei nuovi strumenti di pianificazione, programmazione e controllo della gestione in applicazione del nuovo principio contabile applicato sulla	Implementazione del nuovo Documento Unico di Programmazione DUP e della nota integrativa quali documenti di programmazione 2015/2018	Cittadini, Organi politici, Dirigenti	2016-2019	Predisposizione dei documenti di programmazione e del PEG nel rispetto dei cronoprogrammi operativi stabiliti dalla Giunta comunale	Assessora Programmazione finanziaria e bilancio	Responsabili dei settori operativi per la fornitura di informazioni	100%	DUP e nota integrativa rivisti e aggiornati con verifica equilibri
2	Azioni di spending review: carburanti, cancelleria, pulizie, abbonamenti	Risparmi di spesa duraturi nel tempo	Cittadini, Organi politici, Dirigenti	2016-2019	Riduzione impegni di spesa	Assessora Programmazione finanziaria e bilancio	Responsabili dei settori operativi per la fornitura di informazioni	100%	Analisi da parte del servizio economato per riduzione costi, analisi adesione consip per energia elettrica
3	Focus su crediti di dubbia esigibilità e su fondo pluriennale vincolato	Analisi delle varie tipologie di crediti, analisi delle riscossioni nel tempo e monitoraggio costante degli incassi	Cittadini, Organi politici, Dirigenti	2016-2019	Redazione di processo ad hoc da condividere con servizi coinvolti	Assessora Programmazione finanziaria e bilancio	Responsabili dei settori operativi per la fornitura di informazioni	90%	E' stato effettuato un corso di formazione interno sulle varie tipologie di entrata e si sta definendo il provvedimento tipo di accertamento. Entro fine novembre verrà effettuata la verifica delle entrate da parte di tutti i settori

4	Novità in materia di IVA a seguito legge di stabilità 2015	Le recenti disposizioni contenute nella Legge di stabilità 2016 afferenti lo split payment e la reserve charge hanno determinato una modifica nella contabilizzazione e nel pagamento dell'IVA delle fatture a debito. Pertanto i servizi finanziari sono impegnati nella attuazione delle riforme fiscali in argomento allo scopo di adempiere correttamente ai nuovi obblighi legislativi	Organi politici, fornitori	2016-2019	Adempimenti secondo obblighi di legge	Assessora Programmazione finanziaria e bilancio		100%	
5	Fatturazione elettronica e monitoraggio tempi medi di pagamento	L'entrata in vigore della fatturazione elettronica il 31 marzo 2015 determinerà la necessità di rivedere e testare il percorso del flusso informatico allo scopo di consentire agli Uffici liquidatori, nel rispetto della normativa, di avere sufficiente tempo a disposizione per l'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle fatture. Si procederà pertanto anche nel 2015 al monitoraggio in argomento, in modo da ottimizzare i processi e ridurre i tempi di pagamento	Organi politici, fornitori	2016-2019	Adempimenti secondo obblighi di legge	Assessora Programmazione finanziaria e bilancio	Tutti i servizi comunali per le liquidazioni	70%	Sta procedendo il progetto di liquidazione informatica

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile gestionale: Barbara Rampini

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Verifiche inerenti evasione tributaria	Potenziamento delle attività di recupero delle risorse eluse o evase, attraverso l'elaborazione e l'implementazione di procedure di monitoraggio e verifica che integrino sistematicamente la situazione tributaria con le informazioni provenienti da altri Servizi o dall'esterno	Cittadini	2016-2019	N. avvisi di accertamento divenuti definitivi	Assessora Programmazione finanziaria e bilancio	Urbanistica	70%	L'attività di accertamento è stata attuata attraverso un'analisi puntuale e dettagliata riferite a: 1. unità immobiliari con rendite anomale 2. unità immobiliari con valori catastali non conformi a quanto previsto dalla normativa vigente 3. controllo valori delle aree edificabili. Tale attività ha comportato l'emissione dei provvedimenti di accertamento e liquidazione che hanno determinato un incremento degli stanziamenti di bilancio
2	Riscossione coattiva	Studio delle procedure di gestione finanziaria delle entrate tributarie e patrimoniali in un'ottica di ottimizzazione	Cittadini	2016-2019	Riorganizzazione tramite applicativi e procedure interne	Assessora Programmazione finanziaria e bilancio	Tutti settori dell'ente per le entrate di propria competenza	100%	Attivazione dell'attività anche con riferimento alle entrate patrimoniali, in particolare i fitti attivi

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile gestionale: Ligi Giovanni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Censimento del patrimonio immobiliare del Comune	Proseguire l'attività di accatastamento (realizzazione/aggiornamento o schede catastali) già avviata per consentire la valorizzazione del patrimonio stesso	Cittadini Associazioni imprese	2016-2019	% sul numero immobili di proprietà	Ass. Tadi Ass. Bonaldi	No	45%	
2	Acquisizione al patrimonio comunale opere di urbanizzazione afferenti piani attuativi	Verificare con Urbanistica, SUE, SUAP, Viabilità e Patrimonio le opere di urbanizzazione realizzate nei piani attuativi o in titoli abilitativi convenzionati per verificare la necessità di perfezionamento del trasferimento al patrimonio comunale	Cittadini imprese	2015-2019	% sul totale del numero di piani attuativi e titoli abilitativi controllati	Ass. Tadi Ass. Piacentini	Ufficio contratti	25%	
3	Riclassificazione e rivalutazione della banca dati del patrimonio immobiliare dell'Ente con aggiornamento dei valori contabili	Aggiornamento dello stato di consistenza del patrimonio immobiliare comunale con riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale secondo il nuovo piano dei conti patrimoniale, valutazione del patrimonio, applicazione delle spese in c/capitale ai beni inventariati per esercizio di riferimento e redazione dello stato patrimoniale	Uffici strutture comunali	2015-2017	Esercizio di riferimento dello stato patrimoniale	Ass. Tadi, Ass. Bressani	Ufficio ragioneria	Anno 2013	
4	Piano alienazioni immobili	Predisporre l'elenco dei beni da sottoporre ad alienazione e predisporre gli appositi bandi	Cittadini imprese	2016-2019	Almeno due procedure (asta pubbliche o trattativa) attivate all'anno	Ass. Tadi	No	0	

5	Recupero morosità affitti patrimonio comunale	Recuperare i canoni non versati e verifica con i Servizi Sociali delle situazioni di particolari disagio	Affittuari alloggi e locali comunali	2016-2019	Riduzione morosità % annua	Ass. Tadi Ass. Cesani Ass. Bonaldi Ass Bressani	Servizi Sociali Ufficio tributi	5%	
---	---	--	--------------------------------------	-----------	----------------------------	--	------------------------------------	----	--

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

Programma 06 – Ufficio tecnico

Responsabile gestionale: Ligi Giovanni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Manutenzione ordinaria del patrimonio comunale	Piano di interventi di manutenzione ordinaria al fine di prevenire il deterioramento e assicurare il periodo di vita utile con l'attuazione del Programma opere pubbliche	Uffici e strutture comunali	2016-2019	% annua delle risorse impegnate rispetto alle risorse annue messe a disposizione del settore per gli interventi di manutenzione ordinaria	Ass. Tadi	Tutti i settori	35%	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale
2	Certificazioni agibilità degli immobili	Verifica della documentazione disponibile necessaria per la creazione del "Fascicolo tecnico – amministrativo immobile"	Uffici e strutture comunali	2015-2019	% annua degli immobili verificati sul totale degli immobili comunali	Ass. Tadi	Ufficio Patrimonio, SUE, SUAP, ufficio contratti,	25%	
3	Messa in sicurezza strutture scolastiche	Verifica dello stato di attuazione degli adeguamenti ai fini antincendio delle scuole comunali con aggiornamento dei "pareri progetto" depositati presso il comando Vigili del fuoco, verifica dello stato di attuazione dei progetti, inserimento degli interventi necessari nel triennale OOPP e nell'elenco annuale, attuazione degli interventi e presentazione della SCIA ai fini antincendio	Scuole e istituti	2016-2019	% interventi attuati rispetto agli interventi programmati in elenco annuale	Ass. Tadi	Ufficio Istruzione	50%	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale
4	Bonifica amianto immobili comunali	Redazione delle relazioni di "presenza-assenza", definizione dell'indice di degrado e del conseguente piano di monitoraggio o smaltimento, predisposizione degli interventi di bonifica ove necessario	Utenti immobili comunali e cittadini	2015-2016	% interventi attuati rispetto agli interventi censiti	Ass. Tadi	Tutti i settori	0%	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale

5	Manutenzione straordinaria impianti sportivi ed edifici con valenza artistico/cultural e	Interventi di manutenzione straordinaria per il mantenimento delle strutture (es. copertura Santa Chiara Nuova, completamento Biblioteca Laudense)	Utenti immobili	2015-2017	% interventi attuati rispetto agli interventi programmati in elenco annuale	Ass. Tadi	Uff. Cultura	60%	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale
6	Incremento numero di alloggi ERP utilizzabili per le assegnazioni	Richieste di contributi regionali e ministeriali finalizzati alla manutenzione straordinaria e ristrutturazione di alloggi ERP Ad ottenimento dei contributi: Linea intervento A MS spicciola di alloggi liberi ma non utilizzabili per carenza dei requisiti di agibilità Linea intervento B Ristrutturazione di immobili da destinare ad ERP: - Immobile di via Gorini - Acquisto immobile di via Vigna Alta da Aler ed attuazione intervento di bonifica amianto e miglioramento energetico	Cittadini	2015-2017	% interventi attuati rispetto alle previsioni della Linea A di intervento % interventi attuati rispetto alle previsioni della Linea B di intervento	Ass. Tadi Ass. Bonaldi	Servizi Sociali	100% 25%	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale
7	Gara servizio distribuzione gas naturale	Redazione del bando per la distribuzione del gas naturale, in veste di capofila del raggruppamento Comuni denominato Lodi 1	Comuni dell'ATEM	2015 – 2019	Publicazione gara Esperimento gara Scelta nuovo gestore	Ass. Tadi Ass. Piacentini	No	Publicazione gara	

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Responsabile gestionale: Silvio Masullo

Obiettivo strategico: Innovazione dei servizi erogati

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Costituzione Anagrafe Nazionale della Popolazione residente e subentro effettivo	Predisposizione adempimenti preliminari, operazioni di bonifica dei dati e subentro in data 26 giugno, data indicata dal Ministero	Cittadini, enti pubblici	2016/2019	Rispetto dei tempi indicati dal Ministero	Assessore Servizi al cittadino	CED	100%	
2	Certificazione anagrafica online	Esame eventuali criticità e messa a regime e monitoraggio della certificazione on line con timbro digitale per residenti in Lodi	Cittadini, enti pubblici	2016	n.ro certificati emessi nell'anno	Assessore Servizi al cittadino	CED	100%	n. 932
3	Applicazione nuova normativa ex legge 10 novembre 2014 n. 162	Ricezione dichiarazioni e conferme per separazioni e cessazioni/scioglimento effetti civili del matrimonio. Monitoraggio, individuazione criticità e proposte di miglioramento gestionale	Cittadini	2016	n.ro dichiarazioni ricevute nell'anno	Assessore Servizi al cittadino	-	100%.	n. 67
4	Organizzazione e gestione delle consultazioni referendarie nazionali e regionali. Proposte operative per gestione Commissione Elettorale Circondariale	Predisposizione adempimenti e coordinamento varie attività trasversali. Predisposizione nuova proposta per gestione Commissione elettorale Circondariale	Cittadini, uffici comunali, Prefettura	2016	Regolare effettuazione consultazioni	Assessore Servizi al cittadino	CED, vari uffici comunali	100%	
5	Ricezione dichiarazioni di volontà donazione organi	Esame eventuali criticità, messa a regime e monitoraggio della operatività	Cittadini,	2016	n. ro dichiarazioni ricevute nell'anno	Assessore Servizi al cittadino	CED	100%	n. 803

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Servizio statistico e sistemi informativi

Responsabile gestionale: Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: l'innovazione tecnologica al servizio del cittadino

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Open data	Messa a disposizione dei cittadini e in generale dei city users dei dati dell'Amministrazione in modalità aperta	Cittadini e city user Dipendenti	2015-2019	100% open data	Ass. Erika Bressani	Tutti i Settori	90%	
2	Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione e compilazione on-line da parte di cittadini ed imprese delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al comune	Le procedure, oltre a consentire il completamento dell'iter, dovranno prevedere il tracciamento dell'istanza e fornire chiarimento e l'indicazione dei tempi procedimenti e l'indicazione dei tempi entro i quali il richiedente ha diritto di ottenere una risposta, secondo quanto previsto dall'art. 63 del Codice dell'Amministrazione Digitale – decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i	Cittadini e city user Dipendenti	2015-2019	100% delle procedure	Ass. Erika Bressani	Tutti i Settori	10%	Verranno implementate nel corso del triennio, in modo particolare nel 2017
3	Utilizzo e/o l'estensione di servizi di tipo transazionale (pagamenti on line, certificati)	L'obiettivo consiste nell'estensione dei servizi on line, in primis quelli legati ai pagamenti multicanali	Cittadini e city user Dipendenti	2015-2019	100% dei pagamenti	Ass. Erika Bressani	Tutti i Settori	0%	
4	Lodi Smart City	L'obiettivo mira a creare l'infrastruttura tecnologica abilitante e pervasiva; l'abilitazione, sull'infrastruttura tecnologica, di nuovi servizi caratterizzati dall'impatto sociale e tecnologico da utilizzare anche in mobilità; la valorizzazione dei sistemi locali produttivi e professionali	Cittadini e city user	2015-2019	Piano di smart City Individuazione linee di finanziamenti to Azioni di attuazione del Piano	Sindaco Simone Uggetti Ass. Erika Bressani	Tutti i Settori	0%	
5	Estensione WI FI urbano	Migliorare e ampliare le aree di fruizione gratuita del WI FI	Cittadini e city user	2016	Avvio del WI FI in almeno n. 3 aree nuove della città	Ass. Erika Bressani	No	100%	

Obiettivo strategico: l'innovazione tecnologica per l'efficienza organizzativa dell'ente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Digitalizzazione del comune	La dematerializzazione va considerata nel contesto della revisione dei processi di erogazione dei servizi con l'obiettivo di far viaggiare i dati e non i cittadini migliorando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della macchina comunale	Dipendenti	2016-2019	Introduzione della firma digitale	Ass. Erika Bressani	Tutti i Settori	30%	Si parte dal mese di novembre
2	Potenziamento delle infrastrutture	Per quanto riguarda l'infrastruttura di connettività, l'obiettivo sarà di completare l'infrastruttura di rete che consenta il progressivo collegamento di tutti gli edifici comunali sedi di servizi/uffici	Dipendenti	2016-2019	Completamento fibra ottica per sedi comunali Estensione fibra ottica agli edifici scolastici	Ass. Erika Bressani	Settore 6	50%	
3	Gestione della continuità operativa e il disaster recovery	L'uso strategico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione significa programmare e gestire la continuità nell'erogazione dei servizi, in specifico la continuità operativa, non solo a livello tecnologico, con il ritorno alla normale operatività, e la sicurezza dei sistemi (dati e applicativi) anche a fronte di eventi disastrosi (disaster recovery). Integrazione dei servizi dei data center comunali (dislocati in due differenti sedi), portando il sistema a livello almeno di Tier 3	Cittadini e city user Dipendenti	2016-2018	Portare il sistema a livello almeno di Tier 3	Ass. Erika Bressani	No	80%	

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse umane

Responsabile gestionale: Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: Personale, risorsa da valorizzare

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Piano di azioni positive	Sviluppare il piano di azioni positive per arrivare ad una piena valorizzazione della parità di genere	Dipendenti Comitato unico di garanzia	2016-2019	Aggiornamento piano annuale di azioni positive Attuazione delle azioni previste nel piano	Sindaco Simone Uggetti Assessore Erika Bressani	Tutti i Settori	0%	Il piano 2016-2018 è stato approvato nel 2015. Il piano 2017-2019 verrà approvato entro il 2016
2	Clima organizzativo	Attuare le indagini di clima organizzativo al fine di rilevare le criticità emergenti e avviare politiche di mitigazione	Dipendenti Amministratori	2015-2019	Indagine di clima Attuazione di politiche attive	Sindaco Simone Uggetti	Tutti i Settori	100% 50%	
3	Implementazione strumenti di controllo e di valorizzazione del personale	L'obiettivo consiste nel porre in essere azioni che mirino a regolamentare alcuni istituti contrattuali e normativi al fine di riconoscere alla risorsa "lavoro" la giusta collocazione organizzativa e l'incentivo al lavoro per obiettivi	Dipendenti Amministratori	2016-2018	Regolamento su incarichi esterni	Sindaco Simone Uggetti	Tutti i Settori	0%	Verrà posto all'attenzione dell'amministrazione entro fine anno
					Regolamento trasferte e missioni			0%	
					Formazione sul sistema di valutazione			0%	
					Definizione nuovi criteri per progressioni orizzontali			0%	E' stata predisposta la bozza del nuovo sistema che verrà sottoposto all'attenzione del RSU

				Revisione sistemi di valutazione				0%	Quello dei dirigenti verrà posto all'attenzione dell'amministrazione entro fine ano
				Revisione sistema premiante per particolari responsabilità				0%	Il progetto è stato predisposto e posto all'attenzione dell'amministrazione

Obiettivo strategico: Personale, risorsa da valorizzare

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

Obiettivo strategico: La comunicazione per comprendere, utilizzare e giudicare

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	La comunicazione multicanale	L'obiettivo tende a continuare ad operare per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche	Cittadini	2016-2019	Aggiornamento costante del sito istituzionale, dei siti tematici e sei social network	Sindaco Simone Uggetti	Tutti i Settori	100%	
2	Riprogettazione e rilancio del nuovo Sito internet dell'Amministrazione	L'obiettivo mira a rendere sempre più fruibile il sito internet del Comune	Cittadini e city users	2016	Riprogettazione e lancio nuovo sito	Sindaco Simone Uggetti Ass. Erika Bressani	Tutti i Settori	100%	
3	Nuovo punto informativo integrato	L'obiettivo mira a rendere sempre più completo il nuovo punto informativo integrato di Piazza Broletto, unendo l'URP, lo IAT, Viabilità	Cittadini e city users	2016	Avvio del servizio di front line della Viabilità	Sindaco Simone Uggetti Ass. Simone Piacentini	Settore 6	100%	

Obiettivo strategico: il cittadino al centro delle scelte

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Definizione nuovo regolamento di partecipazione	L'obiettivo mira a rielaborare un nuovo regolamento di partecipazione comunale al fine di renderlo sempre più adeguato alle crescenti esigenze di partecipazione	Cittadini	2016	Nuovo Regolamento	Ass. Domenico Bonaldi	Tutti i Settori	0%	Verrà riproposto nel 2017 con la nuova amministrazione
2	Kit di benvenuto ai nuovi residenti	Costruire uno strumento snello che consenta ai nuovi cittadini di essere informati, orientati guidati sui principali uffici e servizi di cui la città dispone	Cittadini	2016	Avvio dello strumento	Ass. Domenico Bonaldi	Tutti i Settori	0%	Verrà riproposto nel 2017 con la nuova amministrazione

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 01 Polizia Locale ed amministrativa

Responsabile gestionale: Angelo Di Legge

Obiettivo strategico: Valutazione della percezione di insicurezza del territorio

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Mappatura del tessuto urbano	Rilevazione di fenomeni concernenti la sicurezza nel territorio per evidenziare i rischi e per orientare le politiche di sicurezza	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016/2019	Realizzazione della mappa dinamica del rischio capace di monitorare specifici eventi	Assessore Urbanistica, Polizia Locale, Protezione Civile		80%	Dati rilevati da reportistica giornaliera formulata dagli operatori in servizio sul territorio

Il territorio viene costantemente monitorato rilevando quotidianamente, anche attraverso la lettura dei rapporti di servizio compilati dal personale, tutti gli eventi che generano insicurezza nella cittadinanza ed orientando, di conseguenza, nelle zone maggiormente soggette a fenomeni di degrado e mancato rispetto delle regole, i servizi di controllo del territorio anche con l'adozione di provvedimenti idonei a potenziare il livello di sicurezza.

Obiettivo strategico: Orientare diversamente l'attività della Polizia Locale e renderla sempre più "risorsa" della cittadinanza

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
2	Formazione permanente della Polizia Locale finalizzata ad assicurare una preparazione sempre al passo con i tempi ed al richiamo dei cittadini nei casi di mancato rispetto delle norme.	Fornire al personale della Polizia Locale nuovi o ulteriori contenuti formativi ed applicazione nei servizi di istituto	Agenti ed Ufficiali del Corpo PL di	2016/2019	Corsi di formazione: numero di servizi erogati – almeno 10 ogni anno	Assessore Urbanistica, Polizia Locale, Protezione Civile		8	Sono stati coinvolti la maggior parte degli operatori in corsi relativi alla tematica dell'omicidio stradale di nuova introduzione. E' stato formato un gruppo di operatori nel settore del falso documentale
					Misurazione del grado di gradimento del percorso di formazione (SI/NO)			SI'	

Oltre al costante aggiornamento sulla normativa "di uso quotidiano" mediante note scritte diffuse al personale, è stato organizzato per tutti gli operatori un incontro di formazione sul tema della violenza domestica, inserito nel progetto "Amati! La Rete Territoriale Antiviolenza contro la violenza sulle donne". Sono in corso di approntamento altre giornate di formazione.

Obiettivo strategico: abbattere il muro tra i cittadini e il comune – dematerializzazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
3	Dematerializzazione degli uffici della Polizia Locale	Progressiva eliminazione del cartaceo nella gestione di flussi documentali in entrata ed in uscita	Cittadini e dipendenti	2016/2019	Gestione in forma digitale di oltre il 20% delle attività di front e back office degli uffici PL	Assessore Urbanistica, Polizia Locale, Protezione Civile		90%	

Si è lavorato al fine di introdurre in modo sempre più ampio la consuetudine all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata; inoltre nell'ambito delle attività dell'ufficio verbali è in corso di realizzazione la possibilità di effettuare i pagamenti on -line.

Obiettivo strategico: promuovere l'educazione alla legalità e l'inclusione sociale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
4	Proposta e diffusione alla cittadinanza di norme attinenti la civile convivenza attraverso la realizzazione di interventi formativi di sensibilizzazione ad una maggiore civiltà urbana	Sviluppo di interventi di vario livello (incontri di formazione ed informazione ecc) preordinati alla sensibilizzazione alla civiltà urbana ed alla diffusione della cultura della legalità tra la popolazione, promozione interventi di prevenzione della violenza nei confronti dei soggetti deboli, dei pericoli connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie e di educazione al comportamento legale ecc. nelle scuole primarie cittadine, promozione di interventi nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado, su corruzione racket e usura nelle scuole e nei quartieri	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016/2019	N. Interventi da effettuarsi nel periodo di riferimento (numero classi coinvolte)	Assessore Urbanistica, Polizia Locale, Protezione Civile		30	E' in fase di pubblicazione (previo reperimento sponsor) la seconda edizione del progetto "Vigile per un giorno" rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado

Obiettivo strategico: estensione dei controlli amministrativi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
5	Rispetto della legalità nell'ambito della sicurezza urbana con particolare riferimento ai venditori abusivi, all'accantonaggio, e al "lavoro nero"	Programma di interventi nei luoghi ove è percepito maggiormente il disagio	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016/2019	Numero controlli effettuati e valutazione degli impatti	Assessore Urbanistica, Polizia Locale, Protezione Civile		60	Dai primi di settembre il progetto "Lodi città sicura" ha come tematiche sia la sicurezza stradale che la repressione al fenomeno dei venditori abusivi
6	Rispetto della legalità nell'ambito della sicurezza stradale con riferimento a violazioni specifiche (sosta sui marciapiedi, piste ciclabili, ZTL, velocità, ..)	Programma di interventi nell'ambito della sicurezza stradale con particolare attenzione agli utenti deboli della strada	Cittadini che abitano e frequentano la città	2016/2019	Numero controlli effettuati (autovelox, etilometro, police controller, scout) e valutazione degli impatti	Assessore Urbanistica, Polizia Locale, Protezione Civile		400	Dai primi di settembre il progetto "Lodi città sicura" ha come tematiche sia la sicurezza stradale che la repressione al fenomeno dei venditori abusivi

Prosegue l'attività congiunta con il personale della Questura di Lodi; ma anche con i soli operatori di P.L., vengono programmati servizi al fine di reprimere le attività abusive di vendita, accantonaggio, con una sensibile riduzione di presenze di abusivi in alcune zone della città.
Con riferimento alla sicurezza stradale vengono svolti servizi mirati per il controllo della velocità, del rispetto di alcune violazioni specifiche delle norme del Codice della Strada, del rispetto delle norme sull'autotrasporto, del rispetto delle norme di circolazione dei velocipedi

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione

Responsabile gestionale: Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: attivare tavoli di lavoro per monitorare l'efficienza effettiva del nuovo modello di organizzazione degli Istituti Comprensivi, con il compito di facilitarne l'attuazione, valorizzando le autonomie scolastiche e facendo "rete"

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Revisione dei criteri di accesso	Coordinare le Dirigenze scolastiche affinché rendano più omogenei i criteri di accesso al fine di valorizzare il criterio della viciniorietà, soprattutto per l'accesso alle scuole dell'infanzia	Famiglie con bambini in età scolare	2016-2019	Criteri di accesso ridefiniti dagli Istituti comprensivi	Assessora Istruzione	No	100%	
2	Riequilibrio della dislocazione sul territorio comunale delle iscrizioni delle scuole secondarie di primo grado	L'obiettivo tende a consentire che le iscrizioni vengano distribuite in maniera più razionale sul territorio comunale, utilizzando spazi presso plessi sottoutilizzati e riducendo progressivamente la pressione delle iscrizioni presso i plessi già saturi	Famiglie con bambini in età scolare Dirigenti Istituti Comprensivi	2016-2019	Riduzione sezioni presso l'Ada Negri	Assessora Istruzione	No	0%	
3	Responsabilizzazione dei Comuni vicini rispetto ai costi sostenuti dal Comune di Lodi per la frequenza dei bambini non residenti	L'obiettivo tenderà a coinvolgere i Comuni limitrofi che non sono dotati di scuole secondarie di primo grado a partecipare ai costi dell'ospitalità presso i plessi del Comune di Lodi	Comuni limitrofi	2016-2019	Convenzioni con i Comuni	Assessora Istruzione	No	100%	

Obiettivo strategico: aprire il mondo dell'istruzione al rapporto con la città intera, grazie anche al coinvolgimento di associazioni e genitori, mettendo a loro disposizione spazi e dotazioni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Progetto "Giocabus"	Il progetto mira ad utilizzare il tempo trascorso sugli scuolabus delle primarie su attività ludiche e di intrattenimento per i bambini	Bambini che utilizzano gli scuolabus	2016-2019	Attività progressivamente estesa a tutte le linee di ritorno	Assessora Istruzione	No	100%	
2	Corsi di formazione sulle tecniche di disostruzione	Intervenire sulle conoscenze dei genitori in materia di prevenzione dai pericoli derivanti dalla ostruzione accidentale delle vie respiratorie dei figli	Famiglie con bambini in età scolare Dirigenti Istituti Comprensivi	2016-2019	Almeno 4 giornate ogni anno	Assessora Istruzione	No	0%	I corsi sono stati tenuti nel 2015. Riproposto il tema ai dirigenti scolastici per l'anno 2015-16, non ha trovato accoglimento. Sarà riproposto per l'anno 2017. La convenzione è stata predisposta ed è all'attenzione degli istituti comprensivi
3	Convenzione con gli Istituti comprensivi	L'obiettivo tende a corresponsabilizzare gli Istituti comprensivi, nel rispetto delle finalità e delle indicazioni contenute nella normativa vigente, nell'utilizzo degli spazi e delle strutture scolastiche di proprietà dell'ente locale per le attività e iniziative rientranti nelle funzioni e competenze dell'Ente Locale promosse per la collettività del territorio	Enti, Associazioni e altri soggetti del territorio.	2016-2019	Approvazione della Convenzione	Assessora Istruzione	Settore 6	50%	

4	Alternanza scuola-lavoro	Aderire alle richieste degli Istituti comprensivi relativi ai progetti di alternanza scuola - lavoro per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di II grado	Istituti comprensivi	2016-2019	Almeno 6 progetti di alternanza per ogni anno scolastico	Assessora Istruzione	Tutti i Settori	100%	
---	--------------------------	---	----------------------	-----------	--	----------------------	-----------------	------	--

Obiettivo strategico: Contrastare la dispersione scolastica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Attivare tavolo permanente di concertazione degli interventi	L'obiettivo mira ad intraprendere azioni di conoscenza del fenomeno, preliminari ad ogni politica di intervento al fine di ridurre la dispersione scolastica	Famiglie	2015-2017	Relazione sullo stato di fatto	Assessora Istruzione	Settore V	100%	
2	Impostare politiche di intervento multisettoriali	Una volta avuta contezza del fenomeno, il Comune si farà promotore di costruire una rete con gli altri soggetti istituzionali coinvolti (Ufficio di Piano, Settore Affari sociali, Ufficio Scolastico provinciale, ecc...) al fine di concertare azioni mirate di intervento	Famiglie	2016-2018	Riduzione del fenomeno di dispersione	Assessora Istruzione	Settore V	0%	

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 04: Istruzione universitaria

Responsabile gestionale: Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: Attuazione terzo Accordo di Programma per l'insediamento della Facoltà di Medicina veterinaria a Lodi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Definizione delle modalità di finanziamento degli impegni economici del Comune	Il comune deve contribuire alla realizzazione delle strutture con un importo (al netto delle risorse di Fondazione CARIPLO e di Fondazione BIPIELLE) pari ad euro 2.600.000. Si tratta di individuare la migliore forma di finanziamento di tale importo	Università di Milano	2016-2017	Individuazione delle diverse modalità di finanziamento	Sindaco	Settore III	100%	
2	Parco industriale di Villa Igea (Business Park)	Va ripreso in maniera vigorosa il progetto di creazione del Parco industriale individuando, in stretta relazione con gli altri partner interessati del Terzo Accordo di Programma, le strade più innovative per dare vita al progetto di insediamenti produttivi a forte vocazione innovativa	Imprese nazionali e internazionali	2015-2018	Ridefinizione / aggiornamento del Piano di fattibilità e del Piano di Marketing	Sindaco Assessore Urbanistica Assessore sviluppo economico	Settore VI Settore III	0%	Il tema verrà ripreso con la prossima amministrazione

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione
PROGRAMMA 07: Diritto allo studio

Responsabile gestionale: Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: razionalizzazione e potenziamento dei servizi ausiliari. Mantenimento servizi di qualità garantendo il supporto agli istituti comprensivi e alle scuole paritarie nella realizzazione dei progetti integrativi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Refezione scolastica di qualità	Mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi del servizio, aggiornando la carta dei servizi e intervenendo per ridurre gli scarti	Famiglie	2015-2019	Aggiornamento carta dei servizi Riduzione sprechi	Assessora Istruzione	No	100%	
2	Trasporto scolastico	Mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi del servizio	Famiglie	2015-2019	Mantenimento dei parametri di accesso al servizio	Assessora Istruzione	Settore 6	100%	
3	Pre e post scuola: ridefinizione delle tariffe di accesso in base all'effettiva presenza dei fruitori	L'obiettivo tende a definire delle soglie tariffarie che prevedano la compartecipazione al costo del servizio in base all'effettivo utilizzo	Famiglie	2015-2019	Definizione nuove tariffe	Assessora Istruzione	No	100%	
4	Assistenza "ad personam"	Mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi del servizio pur in presenza di una contrazione di stanziamenti, definendo con il Consorzio servizi alla persona i criteri di sostegno	Famiglie	2015-2019	Assicurare il 100% di copertura del fabbisogno	Assessora Istruzione	Settore 5	100%	
5	Aggiornamento del Piano di diritto allo studio	L'obiettivo mira a rendere il Piano uno strumento sempre più completo e dettagliato degli interventi previsti	Consiglio comunale Dirigenti scolastici Famiglie	2015-2019	Redazione del Piano	Assessora Istruzione	No	100%	

6	Progetti integrativi scolastici	L'obiettivo mira a supportare le dirigenze scolastiche nella definizione e attuazione dei progetti integrativi in campi tradizionali (attività motoria, educazione alle arti musicali e sceniche, ecc.) e in campi innovativi	Dirigenti scolastici Famiglie	2015-2019	Definizione banca dati progetti	Assessora Istruzione	No	100%	
---	---------------------------------	---	-------------------------------	-----------	---------------------------------	----------------------	----	------	--

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile gestionale: Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: valorizzazione del patrimonio documentale dell'Archivio Storico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Progressiva attività di conservazione del patrimonio	Per garantire la conservazione e tutela del patrimonio documentale si procederà, sulla base delle risorse disponibili, alla pulizia, al condizionamento e al restauro di quei documenti che richiedano uno specifico e urgente intervento conservativo	Studiosi ed esperti Cittadini	2015-2019	Numero di documenti restaurati	Ass. Cultura	No	40	
2	Digitalizzazione e pubblicazione on line di fondi e documenti	Per migliorare la fruizione della documentazione, saranno avviati interventi di riordino e inventariazione di fondi archivistici ancora privi di strumenti di corredo, con l'obiettivo di rendere disponibili on-line gli inventari e tutte le informazioni necessarie alla consultazione	Studiosi ed esperti Cittadini	2015-2019	Numero di documenti digitalizzati	Ass. Cultura	No	150	
3	Approvazione di un disciplinare per l'accesso al servizio	Il miglioramento del servizio all'utenza passerà attraverso la stesura e l'approvazione di un disciplinare del servizio archivistico	Studiosi ed esperti Cittadini	2016	Disciplinare di utilizzo	Ass. Cultura	No	100%	
4	Organizzazione di iniziative pubbliche di valorizzazione del patrimonio aperte a tutta la cittadinanza	Le finalità di valorizzazione e promozione del patrimonio si realizzeranno attraverso l'organizzazione di iniziative pubbliche aperte a tutta la cittadinanza (mostre documentarie, laboratori, convegni, seminari), progettate e realizzate anche	Studiosi ed esperti Cittadini	2016-2019	Almeno n. 2 iniziative ogni anno	Ass. Cultura	No	100%	

		in collaborazione con altri istituti e associazioni culturali, dirette a far conoscere e apprezzare il patrimonio archivistico									
5	Progetto "L'archivio va a scuola"	L'obiettivo consiste nell'attività didattica e nel rapporto con il mondo della scuola attraverso il progetto <i>L'Archivio va a scuola</i>, "pacchetto formativo" offerto gratuitamente alle scuole cittadine che affronta e approfondisce tematiche di storia locale e generale muovendo dalla documentazione conservata in Archivio. L'Archivio storico rappresenta inoltre un'istituzione in continua crescita: continuerà, quindi, l'attività di acquisizione di nuova documentazione accogliendo proposte di donazione e deposito e individuando la presenza di documentazione d'interesse sul territorio	Istituti comprensivi cittadini	2016-2019	Almeno n. 5 scuole coinvolte ogni anno	Ass. Cultura	No	100%			

Obiettivo strategico: miglioramento e ampliamento dei servizi bibliotecari

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Ampliamento degli orari	Progetto di ampliamento dell'orario di apertura al pubblico dei servizi bibliotecari	Cittadini	2015-2018	Percentuale di ampliamento degli orari	Ass. Cultura	No	30%	
2	Autoprestito	Definizione e avvio del progetto di autoprestito che consenta direttamente ai fruitori di prendere e restituire i volumi a scaffale aperto	Cittadini	2015-2019	Percentuale di libri in autoprestito	Ass. Cultura	Settore 1 (CED)	0%	Mancanza di risorse

3	Sistema Bibliotecario Lodigiano	L'obiettivo consiste nel supportare la Provincia di Lodi nella gestione e organizzazione del Sistema nella fase di transizione verso un assetto compiuto delle competenze in materia	Cittadini	2015-2019	Approvazione protocollo d'intesa con la Provincia di Lodi	Ass. Cultura	No	100%	
---	---------------------------------	--	-----------	-----------	---	--------------	----	------	--

Obiettivo strategico: valorizzazione dei beni museali e di interesse storico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Open Santa Chiara Nuova	In collaborazione con il Touring si prevede di ampliare le aperture di Santa Chiara nuova nelle giornate di domenica e festive	Cittadini	2015-2019	Ampliamento numero di aperture	Ass. Cultura	No	100%	Obiettivo raggiunto

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile gestionale: Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: Mantenimento degli standard qualitativi dei tradizionali eventi culturali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Mantenimento budget	Si dovrà garantire il mantenimento qualitativo delle tradizionali manifestazioni culturali pur in presenza di una contrazione di risorse	Cittadini	2015-2019	Realizzazione dei tradizionali eventi culturali	Ass. Cultura	No	100%	
2	Festival della Fotografia Etica	Supporto e collaborazione all'associazione organizzatrice del festival	Cittadini	2015-2019	Realizzazione festival	Ass. Cultura	No	0%	Svolto nel mese di ottobre
3	Progetto "Ruota della cultura"	L'obiettivo consiste nella realizzazione delle azioni previste dal progetto per il biennio	Cittadini Partner del progetto	2015-2016	Realizzazione azioni	Ass. Cultura	No	100%	

Obiettivo strategico: rimozione degli ostacoli che determinano situazioni di discriminazione e mancanza di reali pari opportunità nei confronti delle donne e di altre categorie di persone che, per motivi di tipo culturale, vivono condizioni discriminanti (legate all'orientamento sessuale, disabilità, cultura, etc.)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Progetto "AMATI"	L'obiettivo tende alla realizzazione completa delle azioni di progetto e alla ridefinizione dello stesso per assicurare la prosecuzione delle azioni più importanti anche negli anni successivi che potranno non essere coperti dal finanziamento regionale	Donne	2015-2019	Attuazione delle azioni di progetto Ridefinizione del progetto per gli anni successivi	Ass. Pari Opportunità	Polizia Locale Settore 5	100% 100%	

2	Mantenimento dei servizi del Centro donna	Va assicurato il mantenimento, pur in una situazione generale di contrazione di risorse, dei variegati e qualificanti servizi che offre il centro donna del comune e descritti nel programma	Donne	2015-2019	Mantenere attivi i servizi elencati nel programma	Ass. Pari Opportunità	No	100%	
3	Officina della partecipazione femminile	Va assicurata l'attuazione, pur in una situazione generale di contrazione di risorse, dei progetti, descritti nel programma, ideati durante il percorso di incontri attuato nel 2014	Cittadini	2015-2019	Attuazione delle azioni programmate	Ass. Pari Opportunità	No	100%	
5	Autoimprenditoria femminile	Per favorire una maggiore occupazione femminile, l'Amministrazione intende sviluppare una serie di servizi per l'autoimprenditoria femminile	Donne	2015-2019	Mantenimento e ampliamento del Coworking. Azioni di informazione e formazione.	Ass. Pari Opportunità	No	80%	Previsto l'ampliamento dei requisiti di accesso anche a P.IVA e non solo imprese
6	Progetto LODIPLURALE	L'obiettivo tende alla promozione e allo sviluppo di iniziative di informazione, sensibilizzazione e cambiamento culturale a sostegno di persone e gruppi sociali in situazione di svantaggio o discriminazione (legate all'orientamento sessuale, disabilità, cultura, etc.), elencate nel programma	Cittadini	2015-2019	Attuazione delle azioni programmate	Ass. Pari Opportunità	No	100%	

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: Sport e Tempo libero

Responsabile gestionale: Silvio Masullo, Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: razionalizzazione utilizzo impianti sportivi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Affidamento gestione piscine scoperte	L'obiettivo consiste nella realizzazione della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento delle piscine scoperte in base alla legge regionale 27/2006 che tenda soprattutto alla valorizzazione del Parco Belgiardino	Soggetti interessati alla gestione Cittadini	2015-2018	Individuazione soggetto gestore	Sindaco Simone Uggetti	No	50%	La piscina Ferrabini non è stata assegnata
					Progetto di riqualificazione e valorizzazione del Parco Belgiardino			70%	L'assegnazione è stata effettuata solo per una stagione
2	Liquidazione GIS	L'obiettivo consiste nel monitorare il processo di liquidazione della società partecipata GIS Srl, garantendo un'ordinata e tempestiva chiusura	Liquidatori società	2016	Chiusura società	Sindaco Simone Uggetti	Settore 1	90%	Tutta l'attività di liquidazione è pressoché completata. A breve il liquidatore sarà chiamato a proporre il piano di liquidazione per i provvedimenti definitivi

Obiettivo strategico: favorire l'accesso alla pratica sportiva

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Progetto di riutilizzo della struttura della piscina coperta dismessa	L'obiettivo consiste nella ricerca di idee e progetti per il riutilizzo della vecchia piscina. La scelta dovrà vedere il coinvolgimento attivo delle società sportive della città, per individuare soluzioni in grado di soddisfare il più ampio novero di esigenze	Associazione e società sportive	2015-2019	Tavolo di confronto con il mondo sportivo lodigiano	Sindaco Simone Uggetti	Settore 6 (patrimonio, urbanistica)	100%	Progetto realizzato dall'ufficio tecnico del comune
2	Progetto nuoto	L'obiettivo tende a promuovere la pratica del nuoto per le scuole primarie e secondarie per incentivare i ragazzi verso la sana disciplina natatoria	Famiglie	2015-2019	Numero classi coinvolte	Sindaco Simone Uggetti	No	100%	
3	Tavolo di coordinamento per le politiche sullo sport	L'obiettivo è quello di individuare, con tutti i soggetti sportivi locali (C.O.N.I., C.S.I., Federazioni, Associazioni, Gruppi Sportivi, Società), esigenze, criticità e prospettive e di redigere un programma adeguato ed economicamente sostenibile di interventi	Associazioni e società sportive	2016-2019	Tavolo di coordinamento	Sindaco Simone Uggetti	No	0%	Le sedute del tavolo di coordinamento sono venute a mancare con le dimissioni di Tommaso Premoli
4	Dote Sport	L'obiettivo consiste nella collaborazione con Regione Lombardia, attivata dal 2015, per l'assegnazione alle famiglie più bisognose di fondi per coprire in parte delle quote pagate alle Associazioni Sportive	Famiglie Associazioni e società sportive	2016-2019	Percentuale definizione delle pratiche delle famiglie richiedenti 100%	Sindaco Simone Uggetti	No	100%	
5	Defibrillatori	Installazione di un defibrillatore in ogni palestra scolastica di competenza comunale e organizzazione di una serie di corsi di formazione per gli operatori sportivi e scolastici che operano negli impianti	Istituti comprensivi Associazioni e società sportive	2016	Un defibrillatore per ogni palestra comunale Corso di formazione	Sindaco Simone Uggetti	No	100% 100%	

**MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO
LIBERO**

PROGRAMMA 02: Giovani

Responsabile gestionale: Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: valorizzazione del protagonismo giovanile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabili politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	“Credito giovani”	Sostegno alle nuove imprese giovanili, realizzata in collaborazione con la Banca Popolare di Lodi, mirando in particolare le attività di micro-imprenditorialità	Giovani	2015-2019	Ridefinizione dei criteri Finanziamento a tutte le start up richiedenti che ne abbiano i requisiti	Sindaco Simone Uggetti	No	100%	
2	Piattaforma on line “CVqui”	Ampliamento del servizio di incontro domanda/offerta di lavoro, con l'utilizzo della piattaforma on line CVqui realizzata dal Comune di Cremona – Informagiovani	Giovani	2015-2017	Inserimento nuovi curricula Registrazione nuove aziende e associazioni di categoria	Sindaco Simone Uggetti	No	100%	
3	Incontri di orientamento scolastico/professionale	Proseguimento degli incontri di orientamento scolastico/professionale con gli studenti nelle scuole superiori; attività di informazione orientativa nelle scuole nell'ambito della rete che coordina le attività di orientamento con Ufficio scolastico provinciale, la Provincia e le scuole	Giovani Dirigenze scolastiche	2015-2019	Almeno quattro Istituti superiori coinvolti	Sindaco Simone Uggetti	No	100%	
4	Piano di Lavoro Territoriale sulle Politiche Giovanili	L'obiettivo consiste nell'attuazione del progetto che ha promosso azioni di sistema per la rete territoriale di 16 comuni (tra cui Lodi, capofila), capace di produrre lo scambio di relazioni e buone pratiche tra le Amministrazioni e le realtà associative giovanili locali	Giovani	2016	Attuazione delle azioni previste del progetto per l'annualità 2016	Sindaco Simone Uggetti	No	100%	
5	Formare gli studenti sui ruoli attivi degli istituti di partecipazione studentesca	L'obiettivo consiste nella collaborazione con gli istituti scolastici territoriali, l'USP e la Consulta Provinciale giovanile per implementare interventi volti a valorizzare	Giovani	2016	Almeno n. 2 moduli formativo rivolti agli studenti	Sindaco Simone Uggetti	No	100%	

		la partecipazione giovanile alla vita della città	Giovani	2016-2019	Almeno n. 4 incontri per anno con le associazioni giovanili	Sindaco Simone Uggetti	No	100%	
6	Officine della Partecipazione Giovanile	Il presidio ed il sostegno al rafforzamento di attività e ambiti di aggregazione e partecipazione giovanile con particolare riferimento al consolidamento delle Officine della Partecipazione Giovanile che vede protagonisti i giovani di Associazioni Giovanili del territorio locale e provinciale	Giovani	2016-2019					
7	Incontro giovani-lavoro	Incremento delle iniziative di incontro e confronto sul territorio tra realtà imprenditoriali e mondo giovanile con l'organizzazione di momenti strutturati di orientamento e consulenza	Giovani	2016-2019	Organizzazione del Job Day , 1 per ogni anno	Sindaco Simone Uggetti	No	100%	

MISSIONE 07 – TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile gestionale: Demuro Giuseppe

Obiettivo strategico: Cogliere l'occasione di EXPO 2015

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Massimizzare i risultati di EXPO 2015	Individuazione di percorsi mirati ed accoglienti per i "turisti scientifici" (che visiteranno Il Parco tecnologico padano, i centri di ricerca e le realtà produttive di eccellenza) ed i "turisti tradizionali" italiani ed esteri, che verranno nel Lodigiano non solo per l'ospitalità alberghiera ma per conoscere e visitare il paesaggio, la cultura, l'enogastronomia del nostro territorio	City Users	2016-2019	Piano dei percorsi turistici	Ass. Andrea Ferrari	Tutti i Settori	100%	
2	Cattedrale vegetale	Il progetto dovrà essere avviato nel 2015, ma rappresenterà la principale eredità turistica di EXPO 2015 per gli anni successivi	City Users	2015-2019	Promozione di almeno tre eventi annui legati all'opera	Ass. Andrea Ferrari	Tutti i Settori	80%	Inaugurazione a dicembre 2016
3	"Notti bianche"	Organizzazione delle "Notti Bianche" estive e invernali, da organizzarsi in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria del territorio	City Users	2016-2019	Organizzazione delle tradizionali "notte bianche"	Ass. Andrea Ferrari	Tutti i Settori	100%	

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile gestionale: Ligi Giovanni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Aggiornamento P.G.T.	-valorizzazione beni SIRBEC -patrimonio edilizio agricolo	Professionisti e associazioni di categoria	2016-2019	- Predisposizione della proposta - Adozione in Consiglio Comunale - Approvazione in Consiglio Comunale	Ass. Piacentini	No	Predisposizione della proposta	
2	Programmi integrati e aree strategiche	Approvazione delle proposte di attuazione delle previsioni urbanistiche del Documento di piano a seguito di strumenti di iniziativa privata: - Approvazione di piani attuativi comunali; - Approvazione di Programmi integrati di intervento (ATAB II lotto, PII S. Fereolo)	Aziende interessate	2016-2019	- istruttoria della proposta preliminare - concertazione sulla proposta definitiva - Adozione in Consiglio Comunale - Approvazione in Consiglio Comunale	Ass. Urbanistica	No	- concertazione sulla proposta definitiva	Dipende dalle iniziative del mercato immobiliare e dalle necessità delle attività produttive
3	Revisione Regolamento edilizio	-Provvedere alla necessaria revisione del Regolamento con l'obiettivo della semplificazione amministrativa -Revisione modalità di lavoro più snelle nei provvedimenti che coinvolgono più Enti e soggetti privati	Operatori del settore Associazioni di categoria Cittadini	2016-2019	Proposta di revisione del Regolamento Revisione procedure per maggiore semplificazione	Ass. Urbanistica	Vari servizi dell'Ente ed Enti esterni	Proposta di revisione del Regolamento 80%	

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile gestionale: Ligi Giovanni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Innovazione Sportello unico Edilizia e Sportello unico attività produttive	Implementazione software gestionale che integri gli applicativi utilizzati Miglioramento dell'attività dei servizi nella direzione della dematerializzazione delle pratiche urbanistiche ed edilizie per una semplificazione e maggiore trasparenza delle procedure	Cittadini Imprese Ass. di categoria Professionisti	2016-2019	Implementazione software % di pratiche edilizie presentate informaticamente rispetto al totale protocollato	Ass. Piacentini	SUE e SUAP	Sì 85%	
2	Informatizzazione archivi Sportello unico Edilizia e Sportello unico attività produttive	Trasformazione informatica dei dati di archivio tramite scansione documenti e inserimento in software di gestione ricerche	Cittadini Imprese Ass. di categoria Professionisti	2016-2019	% di pratiche tradotte in modalità informatica rispetto al numero di pratiche d'archivio in formato cartaceo	Ass. Piacentini	SUE e SUAP	60%	
3	Vigilanza edilizia	Attività di controllo del territorio per individuare gli illeciti edilizi in collaborazione enti preposti e applicazioni sanzioni amministrative	Cittadini imprese Enti preposti	2016-2019	Percentuale di provvedimenti assunti rispetto alle segnalazioni pervenute	Ass. Urbanistica	Polizia municipale	100%	
4	Acquisizione risorse economiche tramite la trasformazione diritto di superficie in proprietà su aree PEEP	Offrire ai concessionari di abitazioni su aree PEEP la possibilità di riscattare il bene e acquisire la piena proprietà o eliminare i vincoli al libero mercato inseriti in convenzione urbanistica	Concessionari abitazioni aree PEEP	2015-2019	% degli interventi valutati sul totale degli interventi attuativi dei PEEP	Ass. Tadi Ass Piacentini	No	40%	

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 01 – Difesa dell'ambiente

Responsabile gestionale: Ligi Giovanni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Interventi per la tutela e salvaguardia del suolo (territorio, sistema idrico)	-Completamento del sistema delle difese spondali del fiume Adda e della rete di canali e collettori al fine di ridurre il rischio idraulico e il dissesto idrogeologico - completamento delle opere in sponda destra (argine a monte del ponte storico, chiaviche sul Roggione, paratoia Roggia Sandona) -Aggiornamento dei Piani di settore idrogeologico ed idraulico fluviale in base alla variante PAI attivata dalla Autorità di Bacino	Cittadini Attività produttive	2016-2019	% di completamento delle opere difesa spondale previste nel programma	Ass. Tadi Ass. Piacentini	No	75%	
2	Valorizzazione del lungo fiume	-Progetto di valorizzazione e connessione del sistema parchi fluviali: parco Belgardino, foresta di pianura e zona parco Isola bella -Valorizzazione area ex Sicc con la realizzazione della Cattedrale vegetale	Cittadini	2016-2019	-Predisposizione progetto -Realizzazione Cattedrale vegetale	Ass. Tadi Ass. Piacentini	Uffici Sport e cultura	10% 85%	Progetto di rilancio del Belgardino inserito nella concessione del servizio gestione pluriennale piscine aperte

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile gestionale: Ligi Giovanni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Tutela ambiente riduzione inquinamento e valorizzazione spazi verdi	-Raccolta delle segnalazioni dei cittadini e attuazione interventi - Verifica degli interventi di bonifica su aree urbane (es. distributori di benzina e ex aree industriali dismesse) -Piano di ripiantumazione aree verdi cittadine dopo abbattimenti alberi	Cittadini Attività produttive	2016-2019	% di attuazione degli interventi rispetto a segnalazioni meritevoli di accoglimento % n. interventi di bonifica rispetto al numero necessario % di piantumazioni effettuate rispetto agli interventi di taglio eseguiti annualmente	Assessore Tadi Ass. Ferrari	Polizia locale	60% 70% 70%	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale e dalle risorse che i privati riescono a mettere in campo
2	Monitoraggio coperture amianto	-Proseguimento azioni di monitoraggio dello stato di conservazione delle coperture in amianto su immobili privati con interventi di emissione di ordinanze di bonifica (ex Cetem ex Consorzio Agrario) - Emissione di ordinanze sindacali di bonifica - Eventuali interventi sostitutivi in caso di inerzia della proprietà	Cittadini	2016-2019	% attuazione del monitoraggio % del n. di ordinanze di bonifica emesse in base alle richieste di ATS % di interventi sostitutivi di bonifica attivata in base alle necessità di legge	Ass. Tadi Ass. Ferrari	Polizia Locale	70% 100% 100%	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale

3	Monitoraggio PAES	Attuazione misure per la riduzione del CO2 (20% entro 2020) - Patto dei Sindaci	cittadini	2016-2019	% attuazione misure previste	Ass. Piacentini Ass. Ferrari	Tutti i settori	55%	
4	Predisposizione APE	Redazione degli APE (Attestati prestazione energetica) richiesti per legge per l'affitto dei locali	Affittuari e utilizzatori immobili comunali	2016 -2019	% APE emessi in base al totale delle necessità conseguenti al rinnovo affitti	Ass. Piacentini Ass. Ferrari Ass. Tadi	No	100%	
5	Mobilità sostenibile	Implementazione e ammodernamento dei servizi della ciclostazione e bike sharing con: -nuova gestione ciclostazione; -ammodernamento del servizio di bike sharing coinvolgendo anche la Provincia di Lodi	cittadini	2016-2018	Individuazione nuovo gestore % di attuazione del progetto	Ass. Piacentini	Sì Servizio cultura	15%	

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 03 – Rifiuti

Responsabile gestionale: Ligi Giovanni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Gestione differenziata dei rifiuti	Aumento della quantità di raccolta differenziata e diminuzione rifiuti pro capite con l'estensione del "porta a porta" su tutta la città	cittadini	2016-2019	Obiettivo di almeno 65% di raccolta differenziata	Ass Ferrari	Ufficio Ragioneria	70%	
2	Tracciabilità dei rifiuti	Avvio del sistema di tracciabilità dei rifiuti SISTRI	imprese	2015-2019	Attivazione del servizio	Ass Ferrari	Tutti i settori dell'ente	100%	

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile gestionale: Ligi Giovanni

Obiettivo strategico: da mettere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Valorizzazione e recupero aree e servizi con specifica destinazione a parco e verde attrezzato	-Manutenzione patrimonio arboreo -Completamento Cattedrale Vegetale e apertura	Cittadini e turisti	2016-2019	Realizzazione interventi previsti: % di attuazione degli interventi di ripiantumazione esemplari rimossi per rischi schianto rispetto alle disponibilità di bilancio	Ass. Ferrari Ass. Tadi	No	100%	Dipendono dalle effettive possibilità del bilancio comunale
					% di attuazione del progetto			85%	

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Responsabile gestionale: Angelo Di Legge

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Costituzione Agenzia del trasporto pubblico locale	Prevista dalla L.R. 6/2012, l'agenzia non è ancora formalmente costituita, nel 2016 la Regione dovrebbe organizzare l'effettivo avviamento	Cittadini Enti locali	2016-2019	avvio in base a programma della Regione	Ass. Mobilità	No	100%	E' operativa dal 10/11/16

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile gestionale: Ligi Giovanni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Illuminazione pubblica	Prosecuzione degli interventi di riqualificazione impianti illuminazione pubblica per: -risparmio energetico -miglioramento illuminazione marciapiedi, -percorsi ciclopedonali -rotatorie attraversamenti pedonali -monumenti e immobili di pregio	cittadini	2016-2019	% di attuazione degli interventi inseriti i elenco annuale allegato al bilancio	Ass. Piacentini	No	20%	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale
2	Parcheggi	Attivazione del piano di ampliamento e/o completamento dei parcheggi in città con attuazione diretta o tramite operatori privati a mezzo di convenzioni urbanistiche (Via Lodivecchio, ex Pharmagel, Via Marchi, ex SICC, ICR, parcheggio di via Vecchio Bersaglio)	cittadini	2016-2019	% di attuazione dei parcheggi rispetto al totale degli indicati	Ass. Piacentini Ass Tadi	No	20%	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale e dalle disponibilità economiche dell'operatore privato
3	Vigilanza sulle opere di ripristino dopo interventi suolo pubblico	Monitoraggio e controllo del corretto ripristino dei manti stradali compromessi da opere per reti e allacci	cittadini	2016-2019	% controlli effettuati sul totale delle compromissioni eseguite	Ass. Tadi	No	100%	
4	Manutenzioni straordinarie vie cittadine	Prosecuzione "Piano delle asfaltature" con interventi di riqualificazione manti stradali, piste ciclabili e marciapiedi	cittadini	2015-2018	% di attuazione rispetto al programma OO PP triennale 2015-2018	Ass. Tadi Ass. Piacentini	No	35%	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale

5	Interventi strategici	-Ampliamento sottopasso Via Dall'Oro, Viale Pavia	cittadini	2016-2019	Realizzazione del sottopasso	Ass. Tadi Ass. Piacentini	Polizia Locale	Approvato progetto preliminare	L'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016 obbliga ad abbandonare la strada dell'appalto integrato complesso
6	Manutenzione straordinaria piazze	Riqualificazione piazza San Francesco	Cittadini Commerciali	2016-2019	Attuazione del progetto vincitore del concorso di idee	Ass. Tadi Ass. Piacentini	No	Progetto vincitore del concorso di idee	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale
7	Interventi Programmatici	-Protocollo con ANAS per rotatoria della Faustina	Cittadini Imprese	2016-2019	Sottoscrizione protocollo	Ass. Tadi Ass. Piacentini	No	In corso di definizione la proposta di accordo con ANAS	Dipende dalle effettive possibilità del bilancio comunale

MISSIONE 10 –TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’

PROGRAMMA02: Trasporto pubblico locale

Responsabile gestionale: Angelo Di Legge

Obiettivo strategico: Rilanciare il trasporto pubblico per renderlo un’alternativa efficace agli spostamenti su mezzi privati

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico promuovendo l'utilizzo di parcheggi di interscambio, in particolare per l'accesso verso il centro storico.	Incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico con adeguate politiche di promozione dei parcheggi di interscambio e attraverso la riprogettazione dei percorsi degli autobus urbani	Utenti urbani ed extraurbani	2016/2019	% incremento utenza	Assessore Diritti e legalità, politiche giovanili, sport e mobilità		n.d.	

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Responsabile gestionale: Ligi Giovanni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Aggiornamento Piano della Protezione civile	Aggiornamento del Piano in base alle opere di difesa spondale e ai Piani di settore idrogeologico e sismico del PGT	Cittadini Attività produttive	2016-2019	% di attuazione del procedimento di adeguamento del Piano	Ass. Piacentini	Polizia Locale	30%	Presentata dai progettisti incaricati la bozza dei documenti di aggiornamento
2	Esercitazioni di Protezione civile sul territorio	Formazione del personale ed organizzazione di esercitazioni con riferimento ai rischi più presenti con il coinvolgimento di associazioni di volontariato -mantenimento in efficienza delle strutture e nuove dotazioni	Cittadini Associazioni di volontariato	2015-2019	Almeno n. 2 esercitazioni anno	Ass. Piacentini	Polizia Locale	50%	

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 - Interventi per l'infanzia, i minori, la famiglia e per i servizi per l'infanzia

Responsabile gestionale: *Sabrina Massazza, Giovanni Ligi, Giuseppe Demuro*

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Sviluppo progettazione presso ex Fanciullezza	Sviluppo della fase di progettazione strutturale e gestionale riguardanti l'edificio ex fanciullezza	Cittadini fruitori, famiglie, Insegnanti ed educatori, servizi territoriali	2016-19	Sviluppo progetto complessivo	Assessore Cesani Assessore Tadi	Settore 6	30%	Definito lo studio di fattibilità e i contenuti principali del progetto gestionale
2	Azioni preventive rivolte a minori per contrastare gli inserimenti in comunità	Attraverso le azioni concertate e le indicazioni fornite all'azienda circa il contenimento del ricorso alla comunità educativa verranno consolidati progetti alternativi coerenti ai bisogni dei minori e delle famiglie, quali affido, comunità diurne, interventi domiciliari	Famiglie, minori, servizi del territorio	2016-19	Diminuzione del ricorso alle strutture d'accoglienza (comunità educativa)	Assessore Cesani	Ex Asl, azienda ospedaliera, associazioni	50%	n. 1 minore dimessi da struttura n. 4 minori inseriti in strutture diurne n. 2 affidi avviati
3	Consolidamento e sviluppo di iniziative di conciliazione	Mantenimento/ampliamento delle iniziative di sperimentazioni avviate a favore delle famiglie nella fascia 0-14 anni ed in relazione ai bisogni di cura di familiari non autosufficienti. Attuazione Piano Azioni Positive	Famiglie, minori, persone anziane, dipendenti	2016-19	Aumento delle persone fruitrici dei servizi: almeno 10% ogni anno	Assessore Cesani	Settore 1 e 4 Assessorato pari opportunità,	100%	n. fruitori 70

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità

Responsabile gestionale: *Sabrina Massazza, Giovanni Ligi*

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile Politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Promozione di iniziative di supporto alla domiciliarità e di integrazione sociale quali inserimenti lavorativi	Mantenimento del sostegno alle famiglie nell'impegno di cura ed assistenza attraverso interventi che favoriscano la vita indipendente nel proprio contesto. Mantenimento ed incremento degli inserimenti lavorativi	Famiglie, persone disabili, associazioni, aziende	2016-19	Contenimento ricorso alla struttura residenziale: non oltre il 5% nel triennio	Assessore Cesani	Ex Asl, Azienda ospedaliera Azienda consortile, aziende, enti no profit	100%	
2	Sperimentazione di Servizi diurni innovativi	Saranno individuati e sviluppati servizi ed interventi innovativi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alle necessità di accoglienza delle persone disabili in servizi diurni, con l'indicazione di sviluppare, da parte dell'Azienda Speciale consortile, servizi innovativi	Famiglie, minori e adulti in condizione di disabilità	2016-19	Avvio di iniziative di sperimentazione: almeno n. 1 ogni anno	Assessore Cesani	Azienda consortile, ex Asl, enti no profit	0%	
3	Iniziative abbattimento barriere	Individuazione di azioni volte a favorire l'accesso ai servizi ed alla città da parte delle persone con disabilità attraverso l'attivazione di un organismo di partecipazione	Persone in condizione di disabilità, loro familiari, cittadinanza	2016-19	Monitoraggio situazione in tema di accessibilità in città	Assessore Cesani Assessore Tadi	Settore VI	30%	

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani

Responsabile gestionale: *Sabrina Massazza*

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Sviluppo azioni a favore della domiciliarità	Sviluppo di servizi domiciliari e diurni che coinvolgono anche le realtà operanti nell'ambito dei servizi socio-sanitari, al fine di erogare all'anziano servizi maggiormente integrati	Persone anziane e loro familiari	2016-19	Sviluppo di progetti di vita autonoma di persone anziane anche attraverso la fruizione delle varie misure regionali attive: almeno 50 per anno	Assessore Cesani	Azienda consortile, ex Asl, azienda ospedaliera, enti no profit	70%	n. 100 interventi domiciliari (SAD) attivati
2	Continuità servizi	Sviluppo di azioni maggiormente coordinate che coinvolgono anche la cittadinanza attiva nello svolgere la funzione di aiuto a persone parzialmente o totalmente non autosufficienti	Persone anziane, loro familiari	2016-19	Numero interventi integrati che coinvolgono associazionismo, cittadinanza attiva: almeno 2 per anno	Assessore Cesani	Associazioni Enti no profit	10%	
3	Mantenimento e sviluppo di iniziative ricreative e socializzanti	Continuità e sviluppo delle iniziative ricreative e di socializzazione promosse dal centro diurno anziani	Anziani e loro familiari,	2016-19	Numero frequenze annuali: almeno 500 ogni anno	Assessore Cesani	Associazioni	80%	Media frequenza 250

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile gestionale: *Sabrina Massazza*

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Fronteggiare l'impovertimento a seguito della perdita di occupazione	Proseguimento del Fondo anticrisi con aumento della disponibilità a prestare ore di lavoro volontario, aumento del numero di borse lavoro, l'esperienza e dell'Autoproduzione Sociale come prototipo di un welfare locale partecipativo e rigenerativo.	Persone singole, famiglie	2016-19	Numero degli interventi di aiuto/promozione avviati: almeno 50 per anno	Assessore Cesani	Associazionismo, enti no profit	75%	Interventi attivati n.70
2	Prossimità e partecipazione	Individuazione di modalità di avvicinamento ai temi legati all'impovertimento, alla fragilità dei legami attraverso modalità non tradizionali di "aggancio" dei cittadini.	Cittadinanza, persone in condizioni di fragilità economica e relazionale	2016-19	Avvio di iniziative sperimentali (quali i tavoli di quartiere): almeno 1 per anno	Assessore Cesani, Assessore Bonaldi	Associazioni, enti no profit	100%	Attivazione del tavolo di quartiere
3	Interventi a favore della grave marginalità	Partecipazione a interventi previsti all'interno del progetto "Rigenerare Valore Sociale" per l'accesso ai beni di prima necessità, tra cui il cibo, a favore di un numero di famiglie monitorate da "tutor" familiari. Sostegno e sviluppo del CENTRO per la RACCOLTA del CIBO SOLIDALE. Proseguimento della collaborazione con le strutture d'accoglienza presenti in città ed il progetto Sprar	Situazioni di fragilità economico-relazionale	2016-19	Numero interventi di aiuto attuati: almeno 100 per anno	Assessore Cesani	Associazionismo, no profit, provincia di lodi. Ex Asl Ufficio di piano	80%	Interventi attuati 80

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05 - Interventi per la Programmazione ed il Governo della rete dei servizi socio-sanitari

Responsabile gestionale: Sabrina Massazza

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Governance del nuovo Piano di zona	Svolgimento della funzione di coordinamento e programmazione del nuovo Piano di Zona	62 comuni ed enti pubblici e del no profit del territorio,	2016-18	Approvazione e realizzazione delle azioni previste nell'accordo di programma	Sindaco e Assessore Cesani	Ufficio di piano	70%	
2	Promozione di sinergie per garantire la sostenibilità economica degli interventi	Sarà obiettivo dell'AC garantire una ricomposizione delle risorse tra i vari attori coinvolti per continuare a garantire la sostenibilità economica dell'intero sistema, secondo quanto indicato dalla dgr 2941/2014	Cittadini fruitori dei servizi	2016-19	Attuazione di protocolli integrati di collaborazione con Enti del territorio, in primis l'Asl, azienda consortile, etc.: almeno 1 per anno	Sindaco e Assessore Cesani	Ufficio di piano, Asl, azienda consortile, enti no profit, famiglie	100%	

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06 Interventi per il diritto alla casa

Responsabile gestionale: *Sabrina Massazza, Giovanni Ligi*

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti	Stato di attuazione al 30/09/2016	Note
1	Interventi a contrasto della morosità incolpevole	Riduzione del numero degli sfratti attraverso il congelamento delle procedure di sfratto mediante interventi sulla morosità pregressa grazie ai finanziamenti regionali assegnati	Cittadini in condizione di temporanea difficoltà abitativa che rispondono ai requisiti individuati da Regione	2016-19	Numero progetti avviati: almeno 20 nel triennio	Assessore Bonaldi Assessore Cesani	Aler, associazioni esperte sul tema abitativo	100%	14 progetti avviati
2	Interventi a sostegno dell'abitare	Recupero e locazione di appartamenti sfitti che richiedono opere per la messa a norma	Cittadini in condizione di temporanea difficoltà abitativa	2016-19	Numero progetti avviati: almeno 2 per anno	Assessore Bonaldi Assessore Cesani	Aler, associazioni esperte sul tema abitativo	100%	4 progetti avviati
3	Individuazione di opportunità abitative	Utilizzo del microcredito quale opportunità per sostenere le spese iniziali di sottoscrizione del contratto	Cittadini in condizione di temporanea difficoltà abitativa	2016-19	Numero progetti avviati: almeno 2 per anno	Assessore Bonaldi Assessore Cesani	Aler, associazioni esperte sul tema abitativo	100%	n. interventi attivati 2

3.1.1. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Con delibera di Giunta comunale n. 50 del 31/07/2013, è stato parzialmente modificato il SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEL COMUNE DI LODI, come approvato con delibera del Commissario straordinario n. 26 del 4/4/2013.

Il sistema di valutazione per il personale non dirigenziale, prevede l'articolazione delle stesse secondo due distinti ambiti:

- performance permanenti della struttura: si definiscono tali gli obiettivi di mantenimento degli standard qualitativi di cui ogni servizio è destinatario e che riguardano prevalentemente l'attività di carattere istituzionale o tipica del servizio indicati annualmente nel Piano Esecutivo di Gestione;
- performance su obiettivi particolari dell'anno: si intendono gli obiettivi di miglioramento e/o di sviluppo assegnati ad ogni servizio (progetti speciali) e che riguardano il raggiungimento di specifici risultati collegati ad una particolare progettualità.

Il sistema di valutazione per il personale dirigenziale, ha il suo perno centrale riferibile a due distinte tipologie di performance che investono il ruolo dirigenziale:

- performance organizzative: sono quelle misure riferite al grado di attuazione da parte della struttura organizzativa diretta dal responsabile degli obiettivi assegnati sia di natura strategica (derivanti dal PGS e tradotti nel PDO) sia di natura ordinaria (rappresentati nel PEG) esprimibili anche come raggiungimento della mission prevista (es. soddisfacimento dell'utenza, ergo Customer Satisfaction);
- performance individuali: riferite specificamente al contributo del singolo dirigente al funzionamento della macchina organizzativa e ad aspetti connessi al comportamento manageriale del responsabile, valutabili attraverso una pluralità di elementi afferenti al ruolo dirigenziale.

3.1.2. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Le tipologie di controllo previste sono:

- a. controllo analogo;
- b. controllo sulle società a partecipazione maggioritaria.

Il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile secondo le modalità previste dai contratti di servizio.

I risultati complessivi della gestione del Comune e delle società partecipate sono rilevate mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti.

L'ufficio partecipazioni societarie costituisce il punto di raccordo tra l'amministrazione comunale e gli organi societari, e in particolar modo, tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali a società partecipate dall'ente e gli organi gestionali delle predette società.

Le modalità di controllo analogo sulle società a totale partecipazione pubblica che producono beni e

servizi strumentali all'attività dell'ente nonché su quelle che gestiscono servizi pubblici locali affidati dal Comune con l'istituto dell'in-house providing si svolge mediante l'individuazione nel DUP di indirizzi strategici sulla base dei quali, con la delibera di approvazione del Peg, la Giunta Comunale definisce il piano dettagliato degli obiettivi da assegnare a ciascuna società per gli anni successivi.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	% di incr.to / decr.to rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	€ 44.298.558,57	€ 47.247.107,00	€ 45.012.825,31	1,61
TITOLO 4				
ENTRATE da alienazioni e trasferimenti di capitale	€ 3.138.574,20	€ 4.391.026,42	€ 6.309.158,25	101,02
TITOLO 5				
ENTRATE derivanti da accensioni di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
TITOLO 6				
ENTRATE derivanti da accensioni di prestiti	€ 0,00	€ 151.491,75	€ 0,00	0,00
TOTALE	€ 47.437.132,77	€ 51.789.625,17	€ 51.321.983,56	8,19

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	% di incr.to / decr.to rispetto al primo anno
TITOLO 1				
Spese correnti	€ 43.600.525,22	€ 43.242.790,39	€ 41.856.449,47	-4,00
TITOLO 2				
Spese in conto capitale	€ 2.956.337,38	€ 4.244.326,14	€ 3.945.314,89	33,45
TITOLO 3				
Rimborso di prestiti	€ 1.292.931,95	€ 719.393,49	€ 509.567,19	-60,59
TOTALE	€ 47.849.794,55	€ 48.206.510,02	€ 46.311.331,55	-3,22
PARTITE DI GIRO (IN EURO)				
TITOLO 6				
ENTRATE da servizi per conto di terzi	€ 3.790.813,21	€ 3.628.548,30	€ 12.333.269,47	225,35
TITOLO 4				
SPESE per servizi per conto di terzi	€ 3.790.813,21	€ 3.628.548,30	€ 12.333.269,47	225,35

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2013	2014	2015
Entrate titolo I	€ 23.884.132,00	€ 27.344.075,15	€ 27.503.833,46
Entrate titolo II	€ 8.662.024,90	€ 6.236.745,89	€ 2.631.712,48
Entrate titolo III	€ 11.752.401,67	€ 13.666.285,96	€ 14.877.279,37
Totale titoli (I+II+III) (A)	€ 44.298.558,57	€ 47.247.107,00	€ 45.012.825,31
Spese titolo I (B)	€ 43.600.525,22	€ 43.242.790,39	€ 41.856.449,47
Spese titolo II - Altri trasferimenti in c/capitale		€ 238.242,88	218.792,88
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	€ 1.292.931,95	€ 719.393,49	€ 509.567,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	€ -594.898,60	€ 3.046.680,24	€ 2.428.015,77
FPV di parte corrente iniziale (+)		€ 1.072.204,26	€ 664.245,56
FPV di parte corrente finale (-)		€ 664.245,56	€ 1.158.256,87
FPV differenza (E)	0,00	€ 407.958,70	€ -494.011,31
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-)	€ 606.123,16	0,00	€ 1.215.997,54
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	€ 632.071,26	€ 800.154,20	€ 1.294.567,32
Contributo per permessi di costruire	€ 632.071,26	€ 800.154,20	€ 1.194.567,32
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	€ 100.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	€ 495.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			€ 495.000,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H)	€ 643.295,82	€ 4.254.793,14	€ 3.949.569,32

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	€ 3.138.574,20	€ 4.391.026,42	€ 6.309.158,25
Entrate titolo V **			€ 0,00
Entrate titolo VI		€ 151.491,75	€ 0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	€ 3.138.574,20	€ 4.542.518,17	€ 6.309.158,25
Spese titolo II (N)	€ 2.956.337,38	€ 4.244.326,14	€ 3.945.314,89
Differenza di parte capitale (P=M-N)	€ 182.236,82	€ 298.192,03	€ 2.363.843,36
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	€ 632.071,26	€ 800.154,20	€ 1.294.567,32
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	€ 0,00	€ 0,00	€ 495.000,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese titolo II altri trasferimenti in c/capitale		€ 238.242,88	€ 218.792,88
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	€ 1.355.000,00	€ 1.949.100,00	€ 3.634.664,00
FPV per spese investimento di entrate		€ 2.878.034,36	€ 2.376.839,28
FPV per spese investimento di spesa		€ 2.376.839,28	€ 6.551.795,88
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	€ 905.165,56	€ 2.186.575,79	€ 1.242.776,32

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2013		
Riscossioni	(+)	€ 40.326.359,39
Pagamenti	(-)	€ 38.161.304,66
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	€ 2.165.054,73
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00

<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	€ 10.901.586,59
Residui passivi	(-)	€ 13.479.303,10
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	€ -2.577.716,51
avanzo applicato		
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		€ -412.661,78

Esercizio 2014		
Riscossioni	(+)	€ 42.293.724,54
Pagamenti	(-)	€ 33.993.817,41
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	€ 8.299.907,13
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	€ 13.124.448,93
Residui passivi	(-)	€ 17.841.240,91
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	€ -4.716.791,98
avanzo applicato		
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		€ 3.583.115,15

2015		
Riscossioni	(+)	€ 46.740.230,52
Pagamenti	(-)	€ 39.993.019,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	€ 6.747.211,43
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	€ 3.041.084,84
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	€ 7.710.052,75
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	€ -4.668.967,91
Residui attivi	(+)	€ 16.915.022,51
Residui passivi	(-)	€ 18.651.581,93
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	€ -1.736.559,42
avanzo applicato		€ 4.850.661,54
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		€ 5.192.345,64

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015
fondo cassa al 31 dicembre	€ 6.302.274,59	€ 10.861.198,15	€ 9.626.093,83
totale residui attivi finali	€ 32.932.997,71	€ 34.240.341,55	€ 41.504.233,39

totale residui passivi finali	€ 25.222.062,36	€ 22.839.442,83	€ 23.745.766,42
Fondo pluriennale vincolato	0	-€ 3.041.084,84	-€ 7.710.052,75
Risultato di amministrazione	€ 14.013.209,94	€ 19.221.012,03	€ 19.674.508,05
utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2013	2014	2015
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti	€ 606.123,16		€ 1.215.997,54
Spese investimento	€ 1.355.000,00	€ 1.949.100,00	€ 3.634.664,00
Estinzione anticipata prestiti			
Totale	€ 1.961.123,16	€ 1.949.100,00	€ 4.850.661,54

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11 e quadro 12)

RESIDUI ATTIVI Primo anno di Mandato	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
titolo 1 tributarie	€ 6.933.931,45	€ 4.736.020,21		€ 454.527,23	€ 6.479.404,22	€ 1.743.384,01	€ 6.281.912,55	€ 8.025.296,56
titolo 2 contributi e trasferimenti	€ 489.221,95	€ 461.527,46	€ 19.693,00		€ 508.914,95	€ 47.387,49	€ 587.974,95	€ 635.362,44
titolo 3 extratributarie	€ 10.311.204,56	€ 3.119.747,45	€ 57.407,59		€ 10.368.612,15	€ 7.248.864,70	€ 3.462.344,32	€ 10.711.209,02
parziale titoli 1+2+3	€ 17.734.357,96	€ 8.317.295,12	€ 77.100,59	€ 0,00	€ 17.356.931,32	€ 9.039.636,20	€ 0,00	€ 19.371.868,02
titolo 4 in conto capitale	€ 14.604.584,83	€ 2.180.682,04	€ 3.927,00		€ 14.608.511,83	€ 12.427.829,79	€ 520.000,00	€ 12.947.829,79
titolo 5 accensione di prestiti	€ 370.178,41	€ 93.514,66			€ 370.178,41	€ 276.663,75		€ 276.663,75
titolo 6 servizi per conto di terzi	€ 318.179,46	€ 30.898,08			€ 318.179,46	€ 287.281,38	€ 49.354,77	€ 336.636,15

totale titoli 1+2+3+4+5+6	€33.027.300,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 33.027.300,66	33.027.300,66	€ 0,00	€ 32.932.997,71
------------------------------	----------------	--------	--------	--------	-----------------	---------------	--------	-----------------

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
titolo 1 tributarie	€ 7.337.914,84	€ 4.089.488,47		€ 770.983,22	€ 6.566.931,62	€ 2.477.443,15	€ 6.749.398,92	€ 9.226.842,07
titolo 2 contributi e trasferimenti	€ 1.369.211,67	€ 639.610,74		€ 2.584,71	€ 1.366.626,96	€ 727.016,22	€ 526.437,51	€ 0,00
titolo 3 extratributarie	€ 13.709.300,96	€ 2.270.010,61		€ 864.389,74	€ 12.844.911,22	€ 10.574.900,61	€ 8.036.564,40	18.611.465,01
parziale titoli 1+2+3	€ 22.416.427,47	€ 6.999.109,82	€ 0,00	1.637.957,67	€ 20.778.469,80	€ 13.779.359,98	15.312.400,83	29.091.760,81
titolo 4 in conto capitale	€ 1.869.439,14	€ 932.243,68		€ 20.133,66	€ 1.849.305,48	€ 917.061,80	€ 1.091.911,18	2.008.972,98
titolo 5 riduzioni attività finanziarie	€ 9.283.521,00				€ 9.283.521,00	€ 9.283.521,00	€ 0,00	9.283.521,00
titolo 6 accensione di prestiti	€ 151.491,75				€ 151.491,75	€ 151.491,75	€ 0,00	151.491,75
titolo 9 partite di giro	€ 519.462,19	€ 133.879,42	€ 72.193,58		€ 591.655,77	€ 457.776,35	€ 510.710,50	968.486,85
totale titoli 1+2+3+4+5+6 +9	€ 34.240.341,55	€ 8.065.232,92	€ 72.193,58	1.658.091,33	€ 32.654.443,80	24.589.210,88	€ 16.915.022,51	€ 41.504.233,39

Si utilizza il termine di riaccertamento come indicato nell'articolo 228 comma 3 del T.U.E.L.

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	iniziali	pagati	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
titolo 1 spese correnti	€ 10.173.564,10	€ 8.298.593,61	€ 383.722,73	€ 9.789.841,37	€ 1.491.247,76	€ 10.213.431,75	€ 11.704.679,51
titolo 2 spese in conto capitale	€ 23.726.933,59	€ 13.927.654,37	€ 244.566,55	€ 23.482.367,04	€ 9.554.712,67	€ 2.776.396,66	€ 12.331.109,33
titolo 3 spese per rimborso di prestiti							
titolo 4 spese per servizi per conto di terzi	€ 1.073.922,98	€ 377.124,15	€ 0,00	€ 1.073.922,98	€ 696.798,83	€ 489.474,69	€ 1.186.273,52

totale titoli 1+2+3+4	€ 34.974.420,67	€ 22.603.372,13	€ 628.289,28	€ 10.863.764,35	€ 11.742.759,26	€ 13.479.303,10	€ 25.222.062,36
--------------------------	-----------------	-----------------	--------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	iniziali	pagati	minori	riaccertati	da riportare	residui provenienti dalla gestione di competenza	totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
titolo 1 spese correnti	€ 14.451.161,80	€ 11.987.673,85	€ 280.042,43	€ 14.171.119,37	€ 2.183.445,52	€ 14.040.668,77	€ 16.224.114,29
titolo 2 spese in conto capitale	€ 6.652.687,08	€ 3.268.339,97	€ 1.417.667,24	€ 5.235.019,84	€ 1.966.679,87	€ 3.063.188,65	€ 5.029.868,52
titolo 4 spese per rimborso di prestiti	€ 7.061,20	€ 7.061,20		€ 7.061,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
titolo 7 partite i giro	€ 1.728.532,75	€ 784.473,65	€ 0,00	€ 1.728.532,75	€ 944.059,10	€ 1.547.724,51	€ 2.491.783,61
totale titoli 1+2+3+4	€ 22.839.442,83	€ 16.047.548,67	€ 1.697.709,67	€ 21.141.733,16	€ 5.094.184,49	€ 18.651.581,93	€ 23.745.766,42

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (certificato consuntivo-quadro 11 e quadro 12)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI					
Titolo I	667.660,37	367.040,47	1.442.742,31	6.749.398,92	9.226.842,07
di cui Tarsu/tari	664.149,42	367.040,47	631.475,85	547.262,02	2.209.927,76
di cui F.S.R o F.S.					0,00
Titolo II	35.842,49	313.015,64	378.158,09	526.437,51	1.253.453,73
di cui trasf. Stato	20.000,00	5.338,86	123.120,60	95.695,93	244.155,39
di cui trasf. Regione	7.827,37	288.472,00	243.817,32	287.431,24	827.547,93
Titolo III	5.749.607,69	808.160,31	4.017.132,61	8.036.564,40	18.611.465,01
di cui Tia					0,00
di cui Fitti Attivi	401.026,12	148.916,65	385.997,97	991.500,80	1.927.441,54
di cui sanzioni CdS	902.994,38		2.406.806,49	4.382.245,98	7.692.046,85
Tot. Parte corrente	6.453.110,55	1.488.216,42	5.838.033,01	15.312.400,83	29.091.760,81
Titolo IV	446.464,55	160.000,00	310.597,25	1.091.911,18	2.008.972,98
di cui trasf. Stato					0,00
di cui trasf. Regione	235.383,75	160.000,00	94.597,25		489.981,00
Titolo V	9.283.521,00				9.283.521,00
Tot. Parte capitale	9.729.985,55	160.000,00	310.597,25	1.091.911,18	11.292.493,98
Titolo VI			151.491,75		151.491,75
Titolo VII	269.708,80	50,00	188.017,55	510.710,50	968.486,85
Totale Attivi	16.452.804,90	1.648.266,42	6.488.139,56	16.915.022,51	41.504.233,39
PASSIVI					
Titolo I	57.047,59	108.608,47	2.017.789,46	14.040.668,77	16.224.114,29
Titolo II	409.087,09	239.494,10	1.318.098,68	3.063.188,65	5.029.868,52
Titolo III					0,00
Titolo IV					0,00
Titolo VII	624.215,51	121.294,64	198.548,95	1.547.724,51	2.491.783,61
Totale Passivi	1.090.350,19	469.397,21	3.534.437,09	18.651.581,93	23.745.766,42

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti competenza entrate correnti titoli I e III	25,23%	30,79%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

L'ente ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

2013	2014	2015
S	S	S

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015
Residuo debito finale	€ 14.524.220,61	€ 13.956.318,87	€ 13.296.159,01
Popolazione residente	44.529	44.769	44.945
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	€ 326,17	€ 311,74	€ 295,83

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	1,56%	1,61%	1,47%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Non è stato fatto ricorso a contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2013

Attivo	
Immobilizzazioni materiali	115.252.149,56
Immobilizzazioni finanziarie	60.442.660,06
Totale immobilizzazioni	176.561.224,03
Rimanenze	27.903,60
Credit	23.649.478,36
Altre attività finanziarie	-
Disponibilità liquide	6.302.274,59
Totale attivo circolante	29.979.656,55
Ratei e risconti	-
	-
Totale dell'attivo	206.540.880,58
Conti d'ordine	16.708.602,96

Passivo	
Patrimonio netto	140.041.308,29
Conferimenti	38.379.328,08
Debiti di finanziamento	14.524.220,61
Debiti di funzionamento	7.327.185,88
Debiti per anticipazione di cassa	-
Altri debiti	6.268.837,72
Totale debiti	28.120.244,21
Ratei e risconti	-
	-
Totale del passivo	206.540.880,58
Conti d'ordine	16.708.602,96

Anno 2015*

Attivo	
Immobilizzazioni immateriali	721.623,91
Immobilizzazioni materiali	121.783.093,31
Immobilizzazioni finanziarie	61.246.921,39
Totale immobilizzazioni	183.751.638,61
Rimanenze	0,00
Credit	32.220.712,39
Altre attività finanziarie	0,00
Disponibilità liquide	9.898.477,77
Totale attivo circolante	42.099.220,34
Ratei e risconti	0,00
Totale dell'attivo	225.870.828,77
Conti d'ordine	0,00

Passivo	
Patrimonio netto	192.315.775,71
Conferimenti	0,00
Debiti di finanziamento	13.296.159,01
Debiti di funzionamento	0,00
Debiti per anticipazione di cassa	0,00
Altri debiti	18.762.240,70
Totale debiti	32.058.399,71
Ratei e risconti	1.496.653,35
Totale del passivo	225.870.828,77
Conti d'ordine	0,00

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

7.2. Conto economico in sintesi.

Voci del Conto Economico		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	€ 42.433.565,31	€ 45.182.311,95	€ 44.634.121,78
B	Costi della gestione	€ 46.725.236,59	€ 41.579.834,17	€ 43.124.675,67
Risultato della gestione		-€ 4.291.671,28	€ 3.602.477,78	€ 1.509.446,11
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	€ 844.279,04	€ 1.084.402,11	-€ 12.041,56
Risultato della gestione operativa		-€ 3.447.392,24	€ 4.686.879,89	€ 1.497.404,55
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari			
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari Imposte	-€ 2.324.637,09 € 560.831,39	€ 4.029.655,61 € 493.429,25	-€ 416.733,14 € 618.252,02
Risultato economico di esercizio		-€ 6.332.860,72	€ 8.223.106,25	€ 462.419,39

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	10.483.533	10.483.533	10.483.533	10.483.533
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	10.080.774	9.824.250	9.368.560	9.157.835
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	23,94%	22,16%	19,40%	22,11%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	€ 226,3 per abitante	€ 219,4 per abitante	€ 208,4 per abitante	€ 202,5 per abitante

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<u>Abitanti</u> Dipendenti	n. 1 dipendente ogni 168 abitanti	n. 1 dipendente ogni 173,5 abitanti	n. 1 dipendente ogni 185,7 abitanti	n. 1 dipendente ogni 194 abitanti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

I limiti sono sempre stati rispettati

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO: 401.283
SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO 2013: 118.417
SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO 2014: 101.858
SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO 2015: 123.357
SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO 2016: 237.168

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fondo risorse decentrate	1.128.810	1.003.695	962.621	896.186

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;
- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nessun rilievo o sentenza.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nessun rilievo.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Le leve principali su cui si è lavorate per contenere la spesa sono le seguenti:

- Personale: la spesa di personale, nel triennio considerato, si è ridotta da € 10.08.774 a € 9.157.835;
- Fondo risorse decentrate: sono passate da € 1.128.810 a € 896.186;
- Si è operata, sui principali contratti in essere, nel 2014 la riduzione del 5% prevista dall'art. 8 del decreto legge n. 66/2014: sui trasporti scolastici e sociali, il risparmio è stato pari a € 75.000; sull'energia elettrica, il risparmio è stato pari a € 126.000; sui servizi di pulizie, il risparmio è stato pari a € 120.000; sulla telefonia fissa e mobile, il risparmio è stato pari a € 25.000;

Parte V – 1.0 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Con Delibera di Consiglio comunale n. 47 del 13/05/2014, è stata disposta la chiusura della società GIS – Gestione Impianti Sportivi S.r.l., e la successiva messa in liquidazione della stessa.

Il successivo piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato nel 2015, ha disposto (anche con il concorso degli altri soci), la messa in liquidazione delle società EAL S.p.a., con le relative controllate, e LODINNOVA S.r.l., e la vendita del 51% del capitale azionario della società LGH S.p.a.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2013						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
ASTEM SPA				3.392.401,00	98,78%	26.805.842,00
GIONA SRL				597.134,00	80%	31.723,00
GIS SRL				892.536,00	100%	15.506,00
SOGIR SRL				12.000,00	50% tramite ASTEM spa 50% tramite EAL spa	73.031,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.						
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;						
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.						
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.						

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2015						
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)
	A	B	C			
ASTEM SPA				,00	99,22%	,00
GIONA SRL				,00	80%	,00
GIS SRL in liquidazione				69.488,00	100%	264.457,00
SOGIR SRL				29.000,00	50% tramite ASTEM spa 50% tramite EAL spa	554.565,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.						
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;						
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.						
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.						

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CONSORZIO SERVIZI ALLA PERSONA				11.122.824,00	20,87%	305.904,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CONSORZIO SERVIZI ALLA PERSONA				14.723.484,00	20,87%	305.905	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.		
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Delibera di Consiglio Comunale n. 150 del 17/12/2015	PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO ALL'OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE TRA A2A E LGH		TERMINATA CON LA CESSIONE A A2A SPA DEL 51% DELLE AZIONI LGH SPA

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Lodi che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 18-4-2017

Il SINDACO

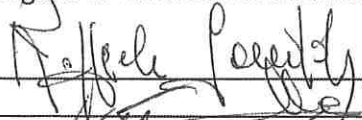


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li. 21.4.2017

L'organo di revisione economico finanziario ¹




¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.